

Unione *informa*



MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

RIPRESA, OBIETTIVO PRIMAVERA

Calo affari, quarantene, troppo smart working, slittamento eventi: con l'effetto Omicron inizio anno difficile per le imprese

Il sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza



74
Corsi valutati
dai nostri utenti

**CAPAC POLITECNICO DEL COMMERCIO
E DEL TURISMO PROMOSSO DAGLI ALLIEVI
DALL'INDAGINE VOTO 8,4**



Auguri Presidente



METROMAPPA CONFCOMMERCIO MILANO

IN UN SOLO COLPO D'OCCHIO CERCHI E TROVI
TUTTE LE SOLUZIONI PER LA TUA IMPRESA.



La **Metromappa di Confcommercio Milano** è una rivoluzione pratica nella navigazione online alla ricerca di tutto quello che Confcommercio ti offre. Trovi facilmente quello che stai cercando e in più ogni giorno potrai scoprire un percorso di opportunità pronto per sviluppare, proteggere e integrare il tuo business.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano



www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te



280 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“In questo mese si svolgono i Giochi Olimpici Invernali di Pechino, gli ultimi prima di quelli di Milano-Cortina 2026, che vedranno protagonista il nostro territorio. E' il segnale di starter per ingranare la marcia verso questa enorme opportunità. Pietro Mennea diceva: la fatica non è mai sprecata, soffri ma sogni. Dopo tanta fatica, il nostro settore merita di tornare a sognare”.



DAI GIOCHI DI PECHINO GUARDANDO ALL'APPUNTAMENTO E AI NUMERI DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026 – Fino al 20 febbraio le Olimpiadi invernali di Pechino che precedono l'appuntamento di Milano Cortina tra 4 anni: il 6 febbraio 2026. L'obiettivo con i Giochi di Milano Cortina, di grande rilevanza per il nostro territorio, è raggiungere 95 Paesi con una rappresentanza di 100 capi di Stato alla cerimonia di apertura al Meazza. Quella del 2026 sarà la prima Olimpiade full 5G e anche grazie a questo si prevede un'audience globale di quasi 3 miliardi di persone (nel conteggio vengono considerati anche gli user online). Gli spettatori attesi sono 2 milioni e i biglietti potenzialmente venduti 1,5 milioni. A questi numeri vanno ad aggiungersi le 160 mila ore di produzioni tv, gli 880 mila pasti che verranno serviti, i 2 mila test antidoping. Milano Cortina 2026 vedrà la partecipazione di 3.000 atleti olimpici e 600 paralimpici. Attorno a loro ruoteranno 600 membri dello staff e oltre 20 mila volontari.



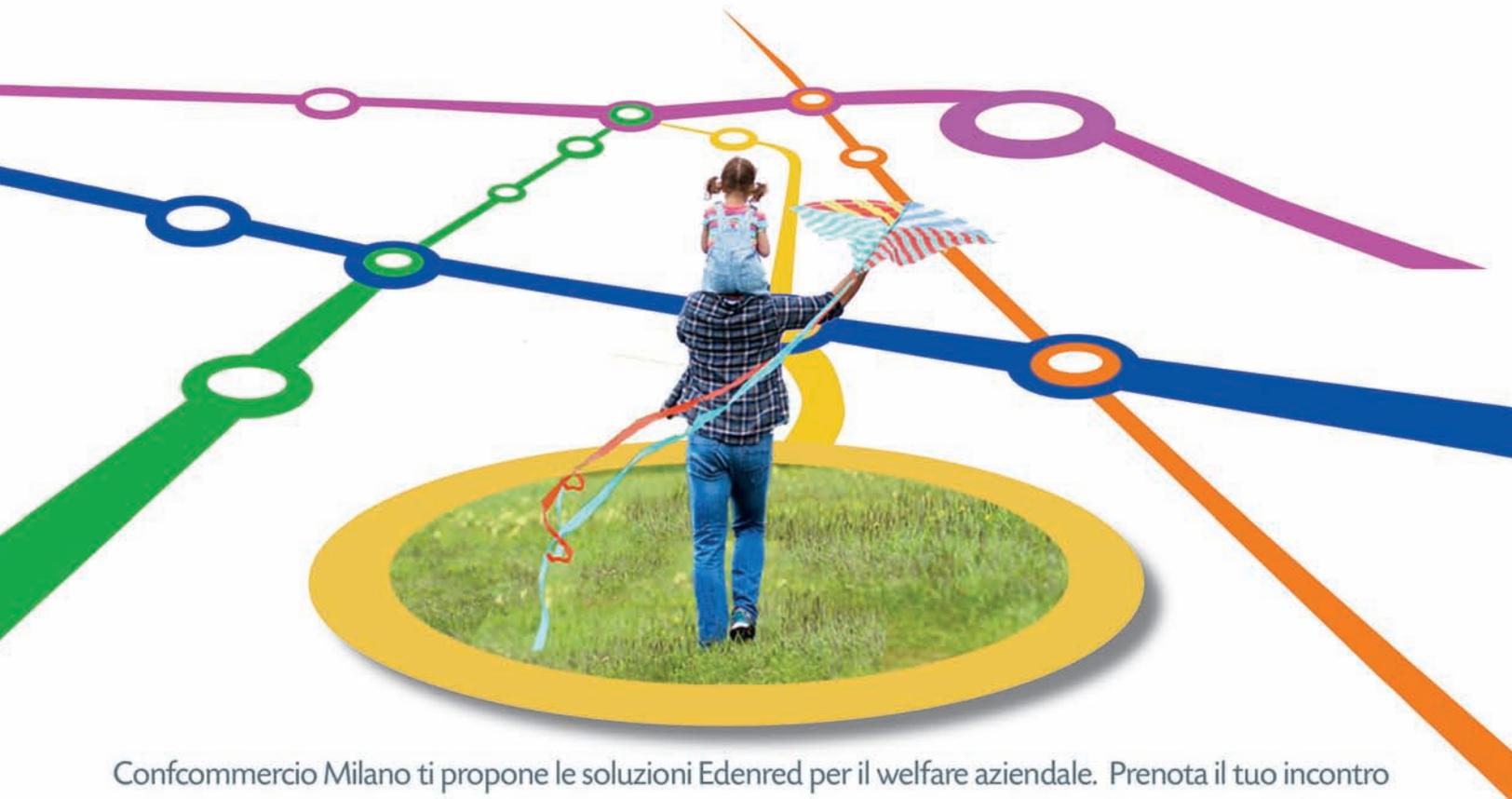
Sergio Mattarella rieletto Presidente della Repubblica

“In un momento ancora così difficile per il nostro Paese – ha affermato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio - la rielezione del Presidente Mattarella è un segnale forte di rinnovato equilibrio, unità e responsabilità istituzionale. La scelta del Parlamento di eleggerlo per un secondo mandato alla Presidenza della Repubblica rafforza la fiducia del Paese nel confronto con le grandi sfide aperte del nostro tempo. Il suo prestigio e la sua autorevolezza anche a livello internazionale saranno ancora una volta determinanti per ritrovare un clima di fiducia indispensabile per affrontare le sfide che attendono l'Italia.

Al Presidente Sergio Mattarella, garante dei valori della Costituzione, a nome del mondo delle imprese del terziario di Milano e della Lombardia va il nostro grazie e tutta la nostra riconoscenza per aver accettato, ancora una volta, di servire con generosità il nostro Paese”.



CONTENTI TUTTI E CONTENTO ANCHE TU CON IL WELFARE AZIENDALE DI CONFCOMMERCIO MILANO



Confcommercio Milano ti propone le soluzioni Edenred per il welfare aziendale. Prenota il tuo incontro allo Sportello Welfare oppure chiedi un appuntamento (sempre in modalità video-riunione). Scopri come dare ancora più vantaggi ai tuoi dipendenti senza oneri aggiuntivi.

Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che credono nel lavoro e lo sviluppano anche con la soddisfazione dei dipendenti.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


**UNIONE
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

Da questo mese di febbraio è sufficiente il Green Pass per gli arrivi dalla Ue. Più corridoi turistici extra-Ue

Con la recente ordinanza del ministro della Salute Roberto Speranza sugli arrivi dall'estero i viaggiatori provenienti dai Paesi dell'Unione Europea da questo mese di febbraio devono esibire all'ingresso nel nostro Paese soltanto il Green Pass (per i cittadini Ue non è più quindi necessario il tampone). E' stato accolto così l'appello lanciato dai commissari Ue Stella Kyriakides (Salute e sicurezza alimentare) e Didier

Reynders (Giustizia) ai Paesi europei che hanno introdotto

"misure di contenimento dei viaggi supplementari nelle ultime settimane e che hanno reso i viaggi nell'Ue più complicati e meno pianificabili". Con la stessa ordinanza sono state prorogate ed estese le misure sui corridoi turistici il cui numero viene aumentato con l'aggiunta di Cuba, Singapore, Turchia, Thailandia (solo l'isola di Phuket), Oman e Polinesia francese. Nello specifico, il testo prevede che "il viaggiatore dotato di certificato vaccinale o di guarigione, in partenza dal territorio nazionale per un soggiorno all'estero nell'ambito di un corridoio turistico Covid-free, deve sottoporsi a un test molecolare o antigenico condotto con tampone e risultato negativo, nelle quarantotto (48) ore precedenti la partenza; se la permanenza all'estero supera i sette (7) giorni, sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico in loco; prima di rientrare in Italia, nelle quarantotto (48) ore precedenti l'imbarco, è necessario sottoporsi a un test molecolare o antigenico, condotto con tampone e risultato negativo; all'arrivo in aeroporto in Italia, è necessario sottoporsi a ulteriore test molecolare o antigenico, con risultato negativo. Se tutti i passaggi su elencati sono rispettati, i viaggiatori sono esentati dal rispetto degli obblighi di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario".

"Green pass e tamponi - ha rilevato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli in un'intervista a La Provincia di Como - sono strumenti importanti legati ai risultati che hanno otte-

nuto i vaccini. Tuttavia abbiamo sempre detto che per le imprese non devono costituire una complicazione burocratica né un costo aggiuntivo. Allo stesso modo non possono rappresentare una barriera per i flussi turistici provenienti soprattutto dall'Europa. Bene dunque che ai viaggiatori provenienti dai Paesi Ue sia richiesto solo il Green Pass e non anche il tampone. Così come l'allargamento e la proroga di importanti corridoi turistici - come ottenuto dal ministro Garavaglia - che



Covid e turismo, qualche passo avanti

ridà ossigeno ai nostri operatori. Ma resta più che mai urgente la necessità di prorogare la cassa integrazione Covid per le imprese più colpite dalle restrizioni oltre a stanziare maggiori indennizzi dal momento in cui quelli previsti dal decreto Sostegni sono del tutto insufficienti".

"La proroga e l'allargamento dei corridoi turistici ad altre destinazioni sono un primo passo verso un progressivo e necessario ritorno alla normalità" ha affermato Franco Gattinoni, presidente di Fto, la Federazione Turismo Organizzato Confcommercio. "Noi naturalmente auspichiamo che il prima possibile la regolamentazione dei viaggi internazionali agevoli

maggiori aperture.

D'altronde l'andamento pandemico e il livello di vaccinazioni raggiunto permettono, a nostro avviso, di muoversi fuori dall'area Ue/Schengen con più libertà, pur mantenendo tutti i presidi di sicurezza ancora necessari in questa fase".

"D'altra parte - ha proseguito Gattinoni - serve un cambio radicale di approccio e su questo terreno il

governo italiano dovrebbe adeguarsi alla raccomandazione del Consiglio europeo secondo cui va abbandonata una regolamentazione basata sulle mappe regionali colorate in ragione dei livelli di contagio, eccettuate le aree rosso scuro, e bisogna invece passare a misure calibrate sullo status del singolo viaggiatore". "Il ministro Speranza - ha aggiunto il presidente Fto - dovrebbe inoltre ascoltare la Ue che raccomanda agli Stati membri uniformità sulla validità del Green Pass".

"La decisione del Governo è una buona notizia" ha detto Ivana Jelinic, presidente di Fiavet-Confcommercio, per la quale "in attesa dei futuri ristori, questo provvedimento ci sembra un primo passo avanti verso la normalità. Ci auguriamo che queste aperture si moltiplichino sempre di più avvicinandoci anche alle decisioni europee che sembrano orientate al controllo sul viaggiatore piuttosto che a una classificazione dei Paesi per colore in base ai contagi".



Il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli: ma resta più che mai urgente la necessità di prorogare la cassa integrazione Covid per le imprese più colpite dalle restrizioni oltre a stanziare maggiori indennizzi dal momento in cui quelli previsti dal decreto Sostegni sono del tutto insufficienti

Il sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con le risposte di oltre 1.000 imprese

Pandemia: l'effetto Omicron con la risalita dei contagi ha pesato in modo molto rilevante, nell'ultimo periodo, sull'andamento delle attività economiche del terziario di Milano, Monza Brianza, Lodi. Il dato è emerso chiaramente dai risultati del sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza – con i dati elaborati dall'Ufficio Studi – che, in tre giorni, ha coinvolto oltre 1.000 imprese: il 43% di Milano città, il 31% dell'hinterland milanese, il 18% di Monza Brianza, l'8% di Lodi.

ALLARME ROSSO

Negozi, effetto Omicron 7 su 10 perdono clienti

Sos di Confcommercio: crollo vendite e dipendenti in quarantena

■ Crollo delle vendite e problemi a gestire le attività perché i dipendenti sono in quarantena. L'effetto Omicron sta pesando sulle imprese del terziario e il presidente di Confcommercio Sangalli chiede più sostegni. Il 72% dei negozianti e ristoratori dichiara che la moltiplicazione dei contagi ha provocato il calo della clientela.

Chiara Campo a pagina 3

Quarantene e crollo incassi, Allarme rosso per le imprese

*Il 72% perde clienti, il 41% ha dipendenti positivi
Confcommercio: «Subito aiuti da governo e Comune»*

67%

Teme il passaggio in zona arancione, scongiurato almeno finora. Se scattassero nuove restrizioni per i clienti sprovvisti del green pass. Il 57% degli intervistati stima una perdita variabile dal 10 al 30 per cento, il 10% teme anche il rischio di chiusura.

55%

Oltre la metà dei commercianti considera eccessive le iniziative in campo per contrastare l'emergenza pandemica ma la posizione è articolata, per il 45% sono ancora insufficienti. C'è fiducia nel vaccino, l'80% è d'accordo con l'obbligo introdotto per gli over 50.

37%

Oltre un terzo dei commercianti chiede come priorità al governo agevolazioni fiscali, il 28% vorrebbe maggiori e più rapidi indennizzi, il 18% una moratoria creditizia il 17% la cassa integrazione Covid. Altissima (91%) l'insoddisfazione sulle misure economiche in vigore.

L'INDAGINE

il presidente di Confcommercio lancia l'allarme di maggiori aiuti da parte dei governatori. I dati elaborati

ne dei contagi ha provocato il calo della clientela, il 41% ha difficoltà a causa dei dipendenti in isolamento, il 21% re-

CONFCOMMERCIO, IL SONDAGGIO FRA GLI IMPRENDITORI

Nuovo allarme rosso per le imprese

Per il 72% clienti in calo, il 41% fa i conti con le quarantene. Sangalli: «Terziario, crisi profonda»

Passato l'effetto delle feste, neanche i saldi riescono a ridare fiato ai consumi. La nuova ondata pandemica svuota le città: «È come essere in lockdown». La richiesta di aiuti a governo ed enti locali

GIUSEPPE MATARAZZO

Esaurito l'effetto regali delle festività appena passate, l'ennesima ondata pandemica si è abbattuta sui consumi. Neanche i saldi hanno potuto contrastare le ricadute economiche della variante Omicron - con migliaia di casi positivi, quarantene e il ritorno massiccio dello smart working - e per le imprese del Nord è allarme rosso. A suonare la sirena del disagio di tutto

(26%) della ristorazione, il 20% dei servizi e il 19% attività di vendita non alimentari. La maggior parte non vede buone prospettive per questo 2022, secondo il 53% sarà come l'anno appena passato, per il 25% addirittura peggiorerà. Con l'aumento dei contagi quasi tutti hanno visto un calo della clientela, e sente (il 68%) il peso dello smart working sugli affari. E una eventuale zona arancione, con le conseguenti limitazioni, porterebbe a ulteriori perdite secondo il 67% degli intervistati, per il 30% con perdite fra il 10 e il 20% per gli altri di più e secondo un 10% porterebbe al rischio di chiusura. Se gli imprenditori sono compatti a favore dell'obbligo vaccinale per gli over 50 (80%), e nel considerare insufficienti le misure economiche (91%) sono invece divisi nel giudizio sulle iniziative di contrasto al Covid eccessive per il 55% e insufficienti per il 45%. «Certamente non ci troviamo di fronte a una situazione estrema come l'inizio della pandemia. Or-

commercianti, artigiani, micro e piccole e medie imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con la moltiplicazione dei contagi calo della clientela per il 72% mentre il 41% ha registrato difficoltà per dipendenti/collaboratori a casa in quarantena

**Affari giù, quarantene smart working
Il peso dell'effetto Omicron**

Il sondaggio tra le imprese

Fatturati a picco, il commercio vede nero Sangalli: "Soffriamo, subito sostegni"

Nuovo allarme di Confcommercio sugli effetti della variante Omicron e della pandemia. A lanciarlo è il leader del commercianti Carlo Sangalli, con un sondaggio che ha raccolto le risposte di oltre mille imprese aderenti alla Camera di commercio di Milano, Monza e Brianza e Lodi su dati elaborati dal centro studi dell'associazione. «A causa degli effetti della variante Omicron le imprese del terziario rischiano una nuova e profonda crisi», spiega Sangalli. Che invita il governo a «non sottovalutare la nuova sofferenza del sistema imprenditoriale e ad attivare al più presto urgenti sostegni».

Il 72 per cento degli imprenditori che ha risposto al sondaggio, infatti, ha registrato un calo dei clienti. Il 41 per cento ha difficoltà con il personale a causa delle quarantene e il 21 con i rifornimenti. «Cali di fatturato e problemi di personale sono le criticità più evidenti», sottolinea Confcommercio. Da qui la richiesta urgente di Sangalli al governo ma anche alle

istituzioni locali di attivare al più presto sostegni per i settori imprenditoriali più colpiti. In particolare indennizzi, rinnovo cassa Covid e moratorie fiscali e creditizie.

Ristori che si aggiungono ai 60 milioni di euro di fondi regionali già previsti e stanziati, per sostenere la liquidità delle piccole e medie imprese lombarde particolarmente penalizzate dalla crisi da Covid 19 e per favorire la ripresa economica, attraverso Confidi.

Al sondaggio di Confcommercio hanno risposto 1.017 aziende in tre giorni, più di un quarto del settore ristorazione, il 20 per cento dei servizi e il 19 delle attività di vendita non alimentari. La maggior parte delle imprese non vede buone prospettive per il 2022. Secondo il 53 per cento degli intervistati sarà come l'anno appena passato, mentre per il 25 per cento addirittura peggiorerà.

L'aumento dei contagi ha prodotto per quasi tutti un calo della

clientela. Il 68 per cento di chi ha risposto al sondaggio ha sentito gli effetti dello smart working. E una eventuale zona arancione, con le conseguenti limitazioni, porterebbe a ulteriori perdite secondo il 67 per cento degli intervistati. Con perdite tra il 10 e il 20 per cento. Tanto da mettere a rischio la prosecuzione del 10 per cento delle attività commerciali.

La maggior parte degli imprenditori è gli over 50, ma considera «insufficienti» le misure economiche finora decise. Si dividono, invece, sul giudizio sulle iniziative di contrasto al Covid. «Certamente non ci troviamo di fronte a una situazione estrema come l'inizio della pandemia – osserva Sangalli -. Oggi abbiamo armi efficaci, come i vaccini, per affrontare l'emergenza sanitaria, ma non va assolutamente sottovalutata la nuova sofferenza del sistema imprenditoriale».

— a.m.

DEIPRODUZIONE RISERVATA



◀ Il deserto
Locali vuoti sui Navigli, una immagine che in questi giorni si vede in tutte le tradizionali zone della movida milanese

L'impatto dello smart working, di nuovo in ripresa, ha conseguenze economico/organizzative dirette per il 68% degli operatori (l'87% per ristorazione e ricettività)

Maggiori risposte, nel sondaggio, da ristorazione (26%), servizi (20%), dettaglio non alimentare (19%).

Per il 72% la moltiplicazione dei contagi ha provocato il calo della clientela e per il 41% ci sono state difficoltà per dipendenti/collaboratori a casa in quarantena. Segnalati problemi anche nei rifornimenti (21%). Solo l'8% delle imprese non ha rilevato variazioni significative.

Pesa e ha conseguenze economico/organizzative dirette per molti operatori anche la crescita dello smart working: lo ha rilevato il 68% delle imprese. In particolare per ristorazione e ricettività (87%).

I settori



● Per il 72% delle imprese di Confcommercio contagi e quarantene hanno ridotto clienti e affari

● Il presidente Carlo Sangalli (foto) al governo: «Servono indennizzi, rinnovo cassa Covid e moratorie fiscali»

Sangalli: non sottovalutare la nuova sofferenza del sistema imprenditoriale

Non sottovalutare la nuova sofferenza del sistema imprenditoriale: lo ha rilevato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, commentando i dati dell'indagine. «A causa degli effetti della variante Omicron le imprese del terziario rischiano una nuova e profonda crisi. Cali di fatturato e problemi di personale sono le criticità più evidenti. Da qui la richiesta urgente al Governo, ma anche alle istituzioni locali, di attivare al più presto sostegni per i settori imprenditoriali più colpiti. In particolare indennizzi e moratorie fiscali e creditizie. Certamente non ci troviamo di fronte a una situazione estrema come l'inizio della pandemia. Oggi abbiamo armi efficaci – come i vaccini - per affrontare l'emergenza sanitaria, ma non va assolutamente sottovalutata la nuova sofferenza del sistema imprenditoriale».



Sangalli
Attivare
cassa Covid,
indennizzi
e moratorie
fiscali

Bernardo
Il sindaco
promuova
atti concreti
per artigiani
e negozianti



Lodi
Vendite in crisi per colpa di Omicron
Sos al Governo: «Servono più aiuti»

D'Elia all'interno

Commercio in apnea, «dateci aiuti»

Lodi, il segretario provinciale Galuzzi: stiamo vivendo una sorta di lockdown anche per i consumi



▶ ▶ ▶ segue a pag. 6 ▶ ▶ ▶

▶▶ segue da pag. 5 ▶▶

E il 67% ha valutato una ricaduta negativa sugli affari per il peggioramento della situazione Covid con molte limitazioni senza Green Pass: il 57% ha stimato una perdita variabile dal 10 al 30%. Per il 10% timore anche di un rischio chiusura.

Altissima – il 91% delle imprese – è risultata l'insoddisfazione sulle misure economiche in vigore per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid.

Fortemente negativo il giudizio sulle misure economiche: insoddisfatto il 91%.

Commercio: crisi senza vaccino «Ora cassa Covid e sgravi fiscali»

Milano, il sondaggio fra le imprese di Confcommercio: la nuova ondata ci paralizza, servono aiuti

LA CLIENTELA

41%

Coloro che sostengono di aver perso occasioni
Il 21%: allarme rifornimenti

AGEVOLAZIONI

37%

Chi domanda all'esecutivo nuovi sostegni sulle tasse

MILANO

Omicron fa ammalare anche l'economia. Gli effetti della nuova recrudescenza del virus pesano molto sul terziario di Milano, Monza e Lodi. Il dato emerge dai risultati di un sondaggio di Confcommercio Milano che in tre giorni ha coinvolto oltre 1.000 imprese soprattutto attive nel campo della ristorazione (26%), dei servizi (20%), e delle vendite al dettaglio (19%). Per il 72% di chi ha risposto la moltiplicazione dei contagi ha provocato il calo della clientela e per il 41% le quarantene hanno messo in difficoltà nella gestione del personale. Problemi anche nei rifornimenti (21%). Solo l'8% delle imprese non segnala difficoltà. A creare instabilità anche il ritorno dello smart working che svuota bar e ristoranti: lo rileva il 68% delle imprese. E il 67% degli imprenditori valuta

che attualmente in vigore per contrastare gli effetti del Covid. Come priorità il 37% chiede agevolazioni fiscali, il 28% maggiori e più rapidi indennizzi, una moratoria creditizia il 18%, la cassa integrazione Covid il 17%.

C'è fiducia nel vaccino: l'80% è d'accordo con l'obbligo per gli over 50. Più articolata, invece, la valutazione sui provvedimenti per contrastare l'emergenza pandemica: misure eccessive per il 55%, insufficienti per il 45%. «A causa degli effetti della variante Omicron – dice Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio – le imprese del terziario rischiano una nuova e profonda crisi. Cali di fatturato e problemi di personale sono le criticità più evidenti. Da qui la richiesta urgente al Governo ma anche alle istituzioni locali, di attivare al più presto sostegni per i settori imprenditoriali più colpiti».

In particolare Sangalli chiede «indeno cassa Covid e moratorie ditizie. Certamente non ci si fronteggia a una situazione come l'inizio della pandemia. Sono armi efficaci - come i per affrontare l'emergenza - ma non vanno assolutamente utilizzate per la nuova sofferenza del terziario», ha aggiunto.

Red.Lom.

Allarme economia Linee produttive bloccate. Nel chimico manca un addetto su 5. E-commerce sotto stress. L'appello: «Subito sostegni»

Rincari e contagi, torna la crisi

Quarantene, aumenti di bollette e materie prime fermano le aziende. Clienti in calo per il 72% dei commercianti

di **Giampiero Rossi**

Linee produttive e catene degli appalti paralizzate da contagi e quarantene, bollette energetiche da capogiro, materie prime introvabili e costose. L'economia milanese inizia il 2022 peggio di un anno fa, sebbene lo scenario epidemiologico sia meno spaventoso. «Nel metalmeccanico in molti casi si lavora a ranghi ridotti del 30-35 per cento», spiega Roberta Turi, segretaria della Fiom Cgil. All'Electrolux di Solara una linea paralizzata da un focolaio

tra colleghi. «Nel chimico sono fermi tra il 10 e il 20 per cento degli addetti», racconta Riccardo Bellato, che guida la Nitrochimica. E segnala gli altri gravi ostacoli per il sistema produttivo: «Costi dell'energia alle stelle e difficoltà di reperimento delle materie prime». Soffre anche il terziario: «Le imprese rischiano una nuova e profonda crisi», è l'allarme del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli.

a pagina 3

Paralisi produttiva, bollette alle stelle Negozi e aziende riscoprono la crisi

L'economia spezzata da contagi e quarantene

Gli scenari

di **Giampiero Rossi**

Intere linee produttive e catene degli appalti paralizzate da contagi e quarantene, bollette energetiche da capogiro, materie prime introvabili e costose. L'economia milanese inizia il 2022 peggio di come aveva fatto dodici mesi fa. Nel gennaio 2021 tutti gli indicatori descrivevano una forte ri-

di fatturato e problemi di personale sono le criticità più evidenti. Da qui la richiesta urgente al governo ma anche alle istituzioni locali, di attivare al più presto sostegni per i settori imprenditoriali più colpiti». Secondo un sondaggio, infatti, per il 72 per cento dei commercianti la moltiplicazione dei contagi ha provocato il calo della clientela e per il 41 per cento ci sono difficoltà per dipendenti/collaboratori a casa in quarantena. Segnalati problemi anche nei rifornimenti (21 per cento).

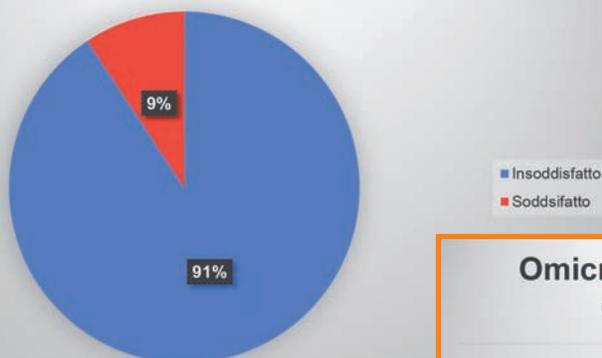
nostri delegati ci riferiscono che nel settore metalmeccanico, dove certe attività non consentono certe forme di smart working – racconta Roberta Turi, segretaria milanese della Fiom Cgil – in molti casi si lavora mediamente a ranghi ridotti del 30-35 per cento e ci sono anche molte donne che devono stare a casa per le quarantene dei figli». Il guaio è che a volte il contagio travolge una stessa area aziendale. All'Electrolux di Solara, per esempio, un focolaio ha coinvolto una trentina

Come priorità il 37% ha chiesto agevolazioni fiscali, il 28% maggiori e più rapidi indennizzi, una moratoria creditizia il 18%, la cassa integrazione Covid il 17%.

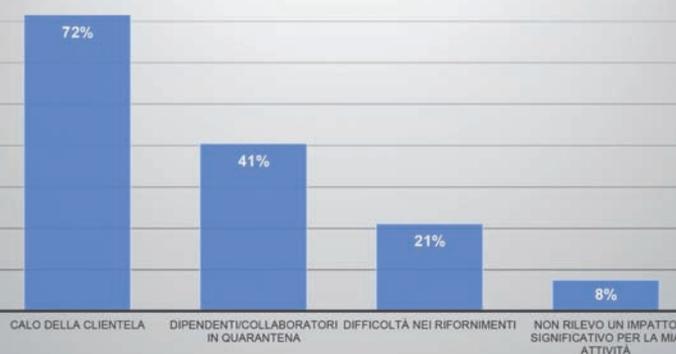
C'è fiducia nel vaccino: l'80% è d'accordo con l'obbligo introdotto per gli over 50. Più articolata, invece, la valutazione generale sui provvedimenti e le iniziative per contrastare l'emergenza pandemica: misure eccessive per il 55%, insufficienti per il 45%.

Fiducia nei vaccini: l'80% favorevole all'obbligo per gli over 50

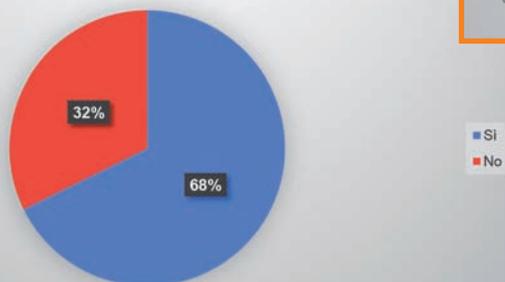
Quanto si ritiene soddisfatto delle misure economiche attualmente in vigore per contrastare l'emergenza Covid?



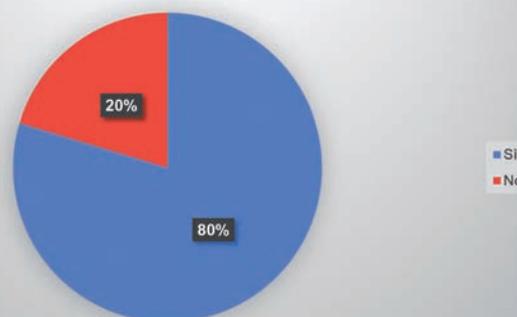
Omicron, la moltiplicazione dei contagi quali problemi sta creando?



La risalita dei contagi, con la conseguente crescita dello smart working, sta avendo conseguenze dirette sulla Sua attività?



È d'accordo con l'obbligo vaccinale introdotto per tutte le persone con più di 50 anni?



Quale tra questi provvedimenti ritiene sia il più urgente?





Giuseppe Freri, presidente Federcomated

**Intervista
al presidente di Federcomated
Giuseppe Freri**

Questa limitazione che conseguenze operative ha per l'attività delle vostre imprese?

“Le piccole e medie imprese hanno una capacità finanziaria limitata e non possono perciò acquisire nuovi ordini se la possibilità di trasferire a terzi - soprattutto banche - i crediti di fornitura del committente viene fortemente compressa. C'è perciò una caduta verticale delle opportunità di business e non pensiamo fosse questa l'intenzione del Governo. Al contrario, si è puntato sui bonus proprio per rilanciare l'attività edilizia penalizzata dalle conseguenze economiche della pandemia e non solo”.

Però, leggendo le cronache, il meccanismo si pre-

**stava a
facili
frodi...**

“Noi vorremmo infatti evitare di 'buttare via il bambino con l'acqua sporca'. Le frodi vanno contrastate, ma

alleggerendo la burocrazia che regola la gestione dei crediti d'imposta”.

Il decreto può essere modificato.

“Infatti, chiediamo che vi sia in Parlamento un'opportuna correzione per evitare di bloccare il mondo dell'edilizia, peraltro già fortemente danneggiato da altri due fenomeni: il



Comparto già fortemente provato dai rincari di materie prime ed energia e dalla grande difficoltà di reperire i prodotti

forte aumento delle materie prime e dei costi energetici e la grande difficoltà nel reperire i prodotti”.

**Edilizia in affanno con lo stop alle cessioni dei crediti d'imposta e allo sconto in fattura
Sos di Federcomated
Confcommercio**

Una “tegola” per il mondo dell'edilizia nel decreto Sostegni-ter con lo stop alle cessioni dei crediti d'imposta successivi al 7 febbraio e allo sconto in fattura. La forte preoccupazione per le ricadute sugli operatori della filiera edile è espressa da Giuseppe Freri, presidente di Federcomated Confcommercio.

Freri, cosa si poteva fare prima del decreto e cosa invece non si può fare più?

“Finora erano possibili tutte le opzioni che consentivano la circolarità dei crediti relativi ai bonus per i lavori di ristrutturazione e risparmio energetico con le necessarie asseverazioni, ma senza particolari restrizioni operative. Con le norme inserite nel decreto, la cessione del credito d'imposta e lo sconto in fattura sono consentiti solo una volta”.

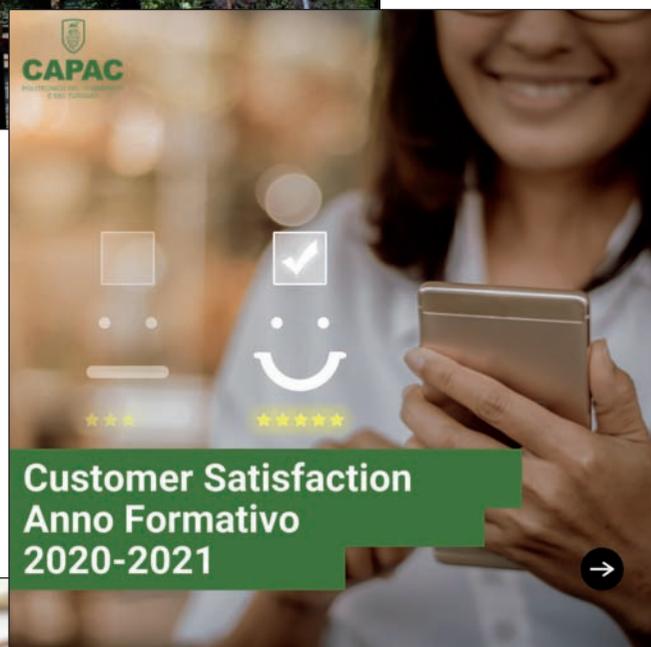


Apprendistato, Formazione Continua, Abilitante, e di Specializzazione, Formazione Superiore e Formazione Permanente sono state le aree prese in esame con l'indagine. I corsi valutati sono stati 74. Alto - 8,4 - il punteggio ottenuto dai docenti (su un range di valutazione da 0 a 10).

Tra gli item valutati: competenza, capacità di esposizione, di coinvolgimento, competenze relazionali, metodologia e gestione del

Promosso dagli allievi (voto 8,4) il Capac Politecnico del Commercio e del Turismo

I Capac, Politecnico del Commercio e del Turismo (tra gli enti formativi di riferimento di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) ha promosso un'indagine qualitativa tra i giovani che lo frequentano e sulla formazione che quotidianamente ricevono. Per l'indagine – risultati diffusi sui social – è stato inviato un questionario a un vasto campione dell'utenza Capac (quasi 6.000 risposte) per ottenere una valutazione dell'Anno Formativo 2020-2021.



I risultati dell'indagine qualitativa su un vasto campione dell'utenza

gruppo. L'ambito che ha registrato il punteggio più alto è quello delle competenze, con 8,6, seguito a pari merito da esposizione e relazione con 8,4; metodologia e gestione del gruppo hanno ottenuto 8,3 e coinvolgimento 8,2. Per il direttore del Capac Gabriele Cartasegna "un risultato che ripaga gli sforzi per una didattica di eccellenza in linea con le esigenze delle imprese. Oggi il 94% dei nostri studenti trova un'occupazione entro sei mesi dal conseguimento della qualifica o del diploma professionale".

INSIEME A CONFCOMMERCIO MILANO SICUREZZA LAVORO E IGIENE DEGLI ALIMENTI CHECK UP GRATUITO E SCONTO DEL 20%



Con **Confcommercio Milano**, attraverso **Promo.ter Unione - Club della Sicurezza**, avrai gli strumenti necessari per assolvere a tutti gli obblighi normativi sulla **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'igiene degli alimenti e HACCP**, partendo da un check up gratuito che verrà fatto presso la tua attività per analizzare tutte le eventuali problematiche, e con lo **sconto del 20%** in caso di acquisto dei servizi proposti. **Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che non risparmiano ignorando gli obblighi normativi, ma risparmiano applicandoli.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

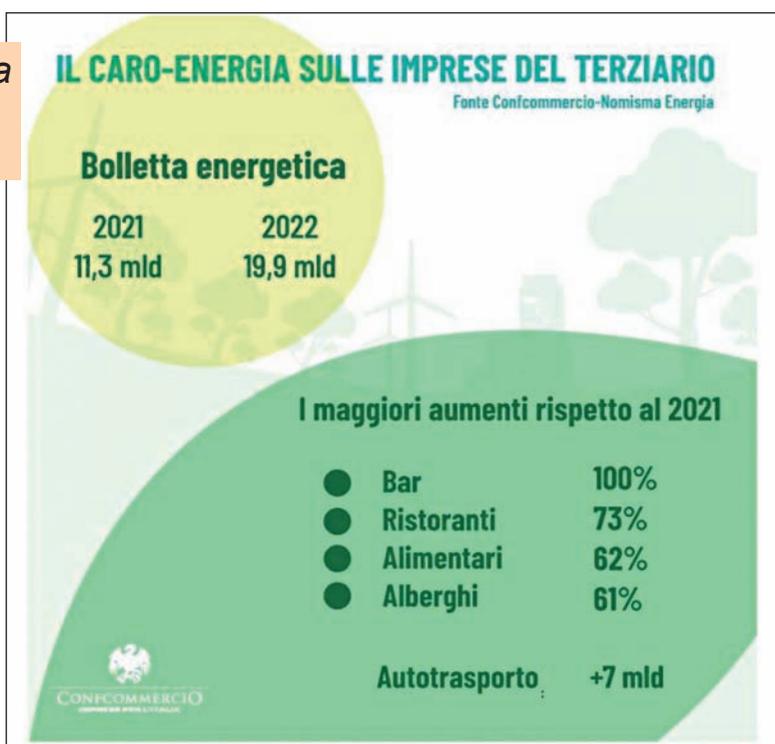
www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

Studio Confcommercio-Nomisma Energia: "bolletta" quest'anno da 11,3 a 19,9 miliardi di euro

Caro energia per le imprese allarme continuo

Continua l'allarme per il caro-energia (vedi *Unioneinforma* di gennaio a pagina 8 n.d.r.). Dallo studio Confcommercio-Nomisma Energia emerge come per le imprese del commercio, della ricettività e della ristorazione vi sarà un aumento per gas ed elettricità da 11,3 miliardi di euro del 2021 ai 19,9 miliardi di quest'anno con una crescita del 76%. Una vera e propria emergenza, ha denunciato e ribadito il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli (vedi box sotto).

In particolare, per l'elettricità, le imprese dei settori analizzati - con un consumo complessivo di 22 miliardi di chilowattora - con le nuove tariffe in vigore dal 1° gennaio, vedranno aumentare la bolletta da 7,4 miliardi di euro nel 2021 ai 13,9 di quest'anno. A questa spesa si deve poi aggiungere quella, altrettanto pesante, per il gas che, con un consumo complessivo di 5 miliardi di metri cubi, vedrà la bolletta aumentare dai 3,9 miliardi di euro nel 2021 ai 6 miliardi del 2022. Per gli oltre 30 mila alberghi italiani la spesa per la bolletta elettrica passerà da 49 mila a 79 mila euro con una crescita del 61% solo in parte mitigata dalle offerte a prezzo fisso che qualcuno è riuscito ad ottenere sul mercato libero. A questo poi si aggiunge la bolletta del gas che passa da 10 mila a quasi 20 mila euro.



Pesanti aumenti sono previsti anche per i 140 mila bar del nostro Paese con una bolletta elettrica che passerà in media da 4 mila a 7 mila euro per salire, con il costo del gas, da 5 mila a 10 mila euro in totale. Anche i quasi 200 mila ristoranti registreranno una maggiore spesa elettrica che passerà da 7 mila a 12 mila euro. Con il gas, farà segnare un maggior costo totale che da 11 mila euro salirà fino a 19 mila euro. Per gli oltre 200 mila negozi alimentari, che usano molto l'elettricità per la refrigerazione degli alimenti, la bolletta elettrica passerà da 15 mila a 24 mila euro, mentre i costi del gas, usato per lo più per il riscaldamento dei locali, passeranno da 1.300 a 2.300 euro, con il totale che balzerà così da 16 mila a 26 mila euro.

Per i circa 440 mila negozi non alimentari la bolletta energetica, fra gas ed elettricità, passerà da 5 mila a 7 mila euro con l'incremento maggiore dovuto all'elettricità.

Spesa energia settore commercio, alloggi, ristorazione (Mld €)

	2019	2020	2021	2022
Elettricità	6,3	6,0	7,4	13,9
Gas	4,2	2,9	3,9	6,0
Totale	10,5	8,9	11,3	19,9

Fonte: Confcommercio-Nomisma Energia

Sangalli: costo insostenibile, intervenire subito

"Il caro energia senza precedenti - ha affermato il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli - è un'emergenza e un'urgenza. Un'emergenza perché è un costo insostenibile per un milione di imprese del terziario, le più colpite dalla pandemia. Un'urgenza perché occorre intervenire subito e in modo strutturale: dalla dipendenza estera, agli oneri di sistema, alla compensazione dell'aumento dei prezzi dei carburanti sui settori del trasporto e della logistica". "La sostenibilità - ha concluso Sangalli - oltre che ambientale, dev'essere anche economica e sociale".



I VANTAGGI DI CONFCOMMERCIO MILANO: RIDUZIONE DI COMMISSIONI CARTE E DI ALTRI COSTI BANCARI



Confcommercio Milano, grazie ad accordi riservati con alcune delle principali banche, offre ai soci un risparmio su: **servizio Pos, gestione di conto corrente, commissioni e prodotti bancari.**

E ai soci fedeli, condizioni ancora più vantaggiose. Tutte le convenzioni bancarie offerte possono essere consultate sul sito nella sezione dedicata a banche, pos e servizi d'incasso.

Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che cercano un costo giusto anche con le banche.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te



Obbligo pagamenti elettronici Slittamento sanzioni al primo gennaio 2023

Con la conversione in legge da parte del Parlamento (Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2021) del cosiddetto "decreto Recovery" (che contiene diverse misure per favorire l'attuazione del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è arrivato anche il rinvio delle sanzioni a chi rifiuta i pagamenti con bancomat e carte di credito con lo slittamento di un anno: al primo gennaio 2023. L'importo

della sanzione rimane fermo a 30 euro, più il 4% del valore della transazione. La misura verrà applicata a tutti coloro che già dovrebbero accettare carta e bancomat con un Pos. Questo significa che la norma riguarda chiunque offre prodotti e servizi al pubblico. Commercianti, ma anche professionisti come medici, avvocati, tassisti.

A partire dal 2014, con il decreto legge numero 179/2012 del Governo Monti, era stato introdotto in Italia l'obbligo per negozianti e professionisti di accettare i pagamenti con Pos, misura poi confermata ed estesa a partire dal 1° luglio 2020 dal decreto Fiscale collegato alla Legge di Bilancio (n. 124/2019). Nessuna delle due norme aveva ancora introdotto sanzioni per gli operatori che rifiutavano pagamenti con carte e bancomat.

Il lockdown volontario che pesa sul calo dei consumi Colpiti anche i saldi

La possente ripresa dei contagi (solo in questi giorni c'è un'inversione di tendenza) ha determinato nella popolazione un vero e proprio lockdown volontario che si è tradotto in un significativo calo dei consumi. Consumi che già stavano avvertendo fibrillazioni a causa di una costante crescita dell'inflazione, ormai prossima al 5% annuo, supportata dall'impennata della bolletta energetica (vedi a pagina 11 n.d.r.) che, per le famiglie, si è raddoppiata e per le attività economiche si è quadruplicata ingenerando serie conseguenze per i loro bilanci. A subirne i maggiori contraccolpi sono stati soprattutto il comparto dell'ospitalità, con il ricettivo ai minimi di sempre del periodo anche a causa dell'assenza di turisti; la ristorazione, anch'essa in marcata retromarcia e, soprattutto abbigliamento e accessori con il crollo dei saldi (a Milano in arretramento dopo un buon avvio) che, da anni sono essenziali per i conti economici. Lo sconto al 50% è ormai diffuso e si comincia a balenare quello del 60/70%, percentuali che azzerano la marginalità e incidono sui flussi di cassa in misura tale da mettere in seria difficoltà gli acquisti delle stagioni prossime la cui prassi prevede che, ad oggi, siano già stati fatti gli ordini e, parimenti, versate percentuali rilevanti al produttore.

Il punto

Queste difficoltà avvertono meno i colossi del Quadrilatero, quasi tutti monomarca e per lo più di proprietà degli stessi produttori, ma, a parte qualche eccezione, il crollo dei saldi è diffuso su tutto il territorio. A Milano e



Bruno Villois

nell'intera Lombardia il comparto abbigliamento e accessori vale ben oltre 100 miliardi di Pil annuo. Solo una parte è destinata all'export, mentre un'altra, altrettanto significativa, ha come destinazione l'Italia.

Un commercio di settore in ginocchio produce pesanti ripercussioni sull'indotto industriale. Bene che lo Stato e gli enti locali, concedano "ristori" per ricettivo, ristorazione e tempo libero, ma servono anche per la catena dell'abbigliamento, commercio e produzioni, magari alleggerendo l'Iva, insieme all'azzeramento dei tributi locali del 2022.

Bruno Villois

direttore Dipartimento alta formazione Confindustria

BANDI DI FINANZIAMENTO: CONOSCERLI E PARTECIPARE CON IL SUPPORTO DI CONFCOMMERCIO MILANO



È difficile essere sempre aggiornati su tutte le opportunità che Enti e Istituzioni mettono a disposizione. Sono **bandi di finanziamento** che potrebbero cambiare lo sviluppo e il futuro della tua attività. Confcommercio Milano offre un aiuto fondamentale per informarti e farti concorrere con tutte le carte in regola. Sarai avvisato sulle opportunità del tuo settore e aiutato a preparare la documentazione necessaria per accedervi.

Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che si affidano a chi non fa perdere tempo e opportunità.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


**UNIONE
CONFCOMMERCIO**
IMPRESSE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

Foto di Silvia Migliavacca



Confcommercio Milano, Lodi Monza e Brianza Oltre 500 adesioni al convegno sulle novità fiscali 2022

Oltre 500 gli iscritti al convegno "Novità fiscali per le imprese e i professionisti nell'anno 2022 - Legge di bilancio e le altre disposizioni fiscali" organizzato dalla Direzione Servizi Tributari di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e svoltosi online (e in presenza seppur limitata per le disposizioni anti-Covid) il 20 gennaio in Confcommercio Milano. Al convegno (vedi *Unioneinforma* di gennaio a pagina 11 n.d.r.) sono state analizzate in particolare le novità contenute nella legge di bilancio 2022 e negli altri provvedimenti: dalla riforma dell'Irpef e dell'Irap, alle proroghe dei bonus fiscali (per interventi edilizi e nuove disposizioni connesse), alle novità in materia di cartelle e riscossione,



Iva (e altro). All'incontro sulle novità fiscali 2022 sono intervenuti: Vincenzo De Luca, responsabile Settore Fiscalità di Impresa Confcommercio; Carmelo Piancaldini, capo Settore Procedure – Divisione Servizi - Agenzia delle Entrate;

Giampaolo Foresi, direttore Servizi Tributari di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (con la responsabile del Servizio Tributario di Confcommercio MiLoMB Federica Sottotetti e Francesco Sciarini, Servizio Bilancio e Contabilità).

Apertura e saluto introduttivo di Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Diffusione musica d'ambiente Gli sconti con la convenzione Confcommercio-SCF

Rinnovata, per il 2022, la convenzione tra Confcommercio ed SCF, l'organismo che gestisce il servizio di raccolta e distribuzione dei compensi, spettanti ad artisti e produttori discografici, derivanti dall'utilizzo in pubblico di musica registrata (diritti connessi al diritto d'autore gestito e riscosso da SIAE).

La convenzione prevede uno sconto del 30% per pubblici esercizi, parrucchieri/estetisti, parchi divertimento ed esercizi commerciali e del 15% per le strutture ricettive.

Le scadenze di pagamento

Ecco i termini di scadenza SCF per il pagamento in convenzione degli abbonamenti connessi al diritto d'autore per la diffusione della musica d'ambiente.

Esercizi commerciali e artigiani: il 28 di questo mese di febbraio.

Pubblici esercizi, acconciatori ed estetisti, strutture ricettive: 31 maggio.



Per informazioni e supporto rivolgersi alla propria associazione

EBT Alberghi ed EBtpe (pubblici esercizi): i corsi 2022



EBT ALBERGHI MILANO

Sono online le proposte formative 2022 con EBT Alberghi

Milano, l'Ente Bilaterale territoriale del comparto alberghi di Milano e area metropolitana. I corsi, organizzati in collaborazione con il Capac Politecnico del Commercio e del Turismo (Milano, viale Murillo 17), sono gratuiti per tutte le imprese con dipendenti in regola con la contribuzione all'Ente Bilaterale. Le iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili. I corsi (pubblichiamo quelli da marzo) vengono avviati solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti richiesto.

Se i corsi sono esauriti contattare comunque l'Ente Bilaterale per prenotare la partecipazione (in caso di nuove edizioni).



SICUREZZA IN AZIENDA

(Corsi obbligatori secondo il Decreto Legislativo 81/08 e Accordo Conferenza Permanente Stato/Regioni)

- 10/03/2022** - Igiene alimentare e comunicazione degli allergeni - HACCP
- 14/03/2022** - Primo Soccorso
- 15/03/2022** - Preposti
- 15/03/2022** - Aggiornamento Primo Soccorso
- 29/03/2022** - Formazione sicurezza generale
- 29/03/2022** - Formazione sicurezza specifica
- 05/05/2022** - Formazione sicurezza generale
- 05/05/2022** - Formazione sicurezza specifica
- 18/05/2022** - Aggiornamento Antincendio RISCHIO ELEVATO
- 26/10/2022** - Aggiornamento Antincendio RISCHIO ELEVATO
- 10/11/2022** - Formazione sicurezza generale
- 10/11/2022** - Formazione sicurezza specifica
- 30/11/2022** - Aggiornamento Antincendio RISCHIO ELEVATO
- 13/12/2022** - Antincendio RISCHIO ELEVATO

FORMAZIONE TECNICA E SOFT SKILLS

- 21/10/2022** - La gestione dei reclami nelle strutture alberghiere



EBTPE MILANO

Sono online le proposte formative 2022 con EBtpe, l'Ente Bilaterale dei pubblici esercizi di Milano e area metropolitana. I corsi, organizzati in collaborazione con il Capac Politecnico del Commercio e del Turismo (Milano, viale Murillo 17), sono gratuiti per tutte le imprese con dipendenti in regola con la contribuzione all'Ente Bilaterale. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili. I corsi (pubblichiamo quelli da aprile) vengono avviati solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti richiesto. Per avere l'attestato di partecipazione è necessario frequentare almeno il 75% del monte ore.

LA SICUREZZA IN AZIENDA - Tutti i corsi

(Corsi obbligatori secondo il Decreto Legislativo 81/08 e l'Accordo Conferenza Permanente Stato/Regioni)

- 20/04/2022** - Sicurezza Generale (FAD) - Durata: 4 ore (ore 9.00-13.00)
- 20/04/2022** - Igiene alimentare e comunicazione degli allergeni nei pubblici esercizi - HACCP (FAD) Durata: 4 ore - (ore 9.00-13.00)
- 27/04/2022** - Sicurezza Specifica (FAD) - Durata: 4 ore (ore 9.00-13.00)



- 25/05/2022** - Aggiornamento Sicurezza Specifica (FAD) - Durata: 6 ore - (ore 9.00-16.00)

Per iscriversi ai corsi bisogna utilizzare la scheda su https://www.confcommerciomilano.it/it/formazione/formazione/catalogo_corsi/corsi_fin_ebtalberghi_2022 o https://www.confcommerciomilano.it/it/formazione/formazione/catalogo_corsi/corsi_fin_ebtpe_2022 ed inviarla (sia in pdf con firma, sia in excel senza firma) a: elisa.perino@capac.it, 0240305337.

Informazioni: Direzione Risorse Umane, Formazione e Studi ConfcommercioMiLoMb tel. 02 7750 677 - formazione@unione.milano.it.

EBiTer Milano

Ente **Bilaterale** per lo **sviluppo**
dell'**occupazione**, della **professionalità**
e della **tutela sociale** nel settore Terziario

*Gratuiti per tutte le imprese
con dipendenti in regola
con la contribuzione
all'Ente Bilaterale
(come previsto dal CCNL
del Terziario)*

Sono online le proposte formative 2022 con EBiTer Milano, l'Ente Bilaterale del terziario. I corsi, organizzati in collaborazione con il Capac Politecnico del Commercio e del Turismo e Formaterziario (Milano, viale Murillo 17), sono gratuiti per tutte le imprese con dipendenti in regola con la contribuzione all'Ente Bilaterale come previsto dal CCNL del Terziario. Le iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili. I corsi saranno avviati solo al rag-

Corsi di formazione 2022 finanziati da EBiTer Milano

giungimento del numero minimo di iscritti richiesto. In caso di corsi esauriti contattare comunque EBiTer Milano per prenotare la partecipazione (nell'eventualità di nuove edizioni).

Su https://www.confcommerciomilano.it/it/formazione/formazione/catalogo_corsi/corsi_fin_ebiter_2022 tutti i riferimenti sui singoli corsi e le modalità d'iscrizione

I corsi, dove indicato, sono erogati in modalità a distanza (FAD)



Per informazioni:

Area Formazione Confcommercio Milano
Lodi, Monza e Brianza - tel. 027750677
formazione@unione.milano.it

SICUREZZA IN AZIENDA (Corsi – da metà febbraio n.d.r. - obbligatori secondo il Decreto Legislativo 81/08 e Accordo Conferenza Permanente Stato/Regioni)

- 16/02/2022 - Aggiornamento Formazione sicurezza specifica (FAD)
- 28/02/2022 - Primo Soccorso (AULA)
- 03/03/2022 - Aggiornamento Primo Soccorso (AULA)
- 09/03/2022 - Aggiornamento antincendio RISCHIO MEDIO (AULA)
- 09/03/2021 - Preposti (FAD)
- 16/03/2022 - Antincendio RISCHIO MEDIO (AULA)
- 16/03/2022 - Formazione RLS - Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (FAD)
- 23/03/2022 - Formazione sicurezza generale (FAD)
- 30/03/2022 - Formazione sicurezza specifica (FAD)
- 07/04/2022 - Aggiornamento antincendio RISCHIO MEDIO (AULA)
- 07/04/2022 - RSPP RISCHIO BASSO (FAD)
- 13/04/2022 - Aggiornamento Formazione sicurezza specifica (FAD)
- 29/04/2022 - Antincendio RISCHIO MEDIO (AULA)

FORMAZIONE TECNICA E "SOFT SKILLS"

- 23/02/2022 - Buona la prima! L'effetto prima impressione e le strategie di vendita (FAD)
- 23/02/2022 - Contabilità intermedio (FAD)
- 23/02/2022 - Excel base (FAD)
- 02/03/2022 - Conference calls and effective remote communication (FAD)
- 07/03/2022 - Genitori al lavoro. Conciliare il lavoro e il ruolo di genitori al tempo dello smart working (FAD)
- 10/03/2022 - Intelligenza Linguistica (FAD)
- 15/03/2022 - Il Pensiero Sistemico per Manager (FAD)
- 17/03/2022 - Inglese avanzato (FAD)
- 29/03/2022 - Ispirare e dare fiducia (FAD)
- 29/03/2022 - Hardiness. Essere resilienti nel mondo del lavoro oggi (FAD)
- 04/04/2022 - Power point (FAD)
- 05/04/2022 - Mindfulness e gestione dello stress (FAD)
- 11/04/2022 - Gestire critiche e obiezioni (FAD)
- 05/05/2022 - Excel avanzato (FAD)

Indagine Assofranchising - Nomisma

Retail nel 2022: per il 50% l'esperienza d'acquisto nel negozio fisico resta insostituibile



Il 63% ricerca nell'esperienza di shopping spazi sicuri, per controllare il rischio di contagio, ma anche ambienti e spazi più accoglienti (39%) e il personale in grado di accompagnare e guidare l'esperienza di acquisto (34%). Lo rilevano Nomisma e Assofranchising che hanno analizzato la propensione allo shopping e agli acquisti degli italiani per il Natale 2021 e i "desiderata" per i retail fisici di questo nuovo anno.

Per quanto riguarda l'acquisto dei regali, per più della metà degli italiani la spesa nel 2021 è rimasta in linea con quanto destinato nel 2020. Solo il 15% ha speso di più rispetto allo scorso anno, contro un 20% che ha speso di meno.

Comportamenti che, analizzati nel complesso, hanno portato una generalizzata contrazione della spesa per regali (il 28% degli italiani nel 2021 ha speso meno rispetto al 2019 contro il 10% che ha speso di più).

Tra i regali preferiti: abbigliamento (il 40% ha optato per questa categoria), accessori moda (36%), libri (34%), cibi e prodotti tipici (32%), ceste natalizie (30%), prodotti per la cura della persona (30%) e bottiglie di vino o liquori (28%). Nell'anno da poco terminato gli italiani hanno speso in media 93 euro per i familiari più stretti, 21 euro per gli amici e 6 euro per i colleghi.

Quali sono stati i canali di vendita preferiti per i regali di Natale?

In via non esclusiva, 5 italiani su 10 hanno acquistato online su piattaforme generaliste con l'obiettivo di risparmiare tempo e denaro. Il 47% ha acquistato i regali di Natale nei centri commerciali, mentre 3 italiani su 10 hanno preferito i piccoli negozi in centro città.

C'è anche chi ha deciso di non comprare regali: 1 su 10 ha optato per questa scelta. Tra questi, coloro che preferiscono risparmiare e chi, invece, vuole mitigare l'aspetto consumistico delle festività.

La crisi pandemica, da un lato - rileva l'indagine - ha fatto provare a molti italiani gli acquisti online, evidenziando anche

alcuni ambiti meno positivi: distacco, scarso coinvolgimento, difficoltà nello stabilire una relazione con il venditore e la marca.

Il punto di vendita fisico rimane, dunque, un elemento importante dell'esperienza di acquisto, confermando l'opportunità strategica per efficaci interazioni in una logica multicanale. Negli ultimi 6 mesi del 2021 il 92% degli italiani ha frequentato i centri commerciali, il 91% per fare acquisti, ma non solo. L'84% vi si è recato anche solo per guardare le vetrine e prendere spunti per pianificare lo shopping futuro. Il 67%, infine, vi si è recato per i punti di ristorazione.

Se si guarda, invece, ai comportamenti attuali degli italiani, dall'indagine Nomisma - Assofranchising è possibile osservare come il progressivo ritorno alla normalità porti il 96% a continuare a fare acquisti nei negozi fisici trasversalmente a tutte le fasce d'età. Per 1 italiano su 2 acquistare i prodotti in

un negozio che appartiene ad una catena è garanzia di trovare ciò che si desidera, il 43% ha fiducia nella qualità del prodotto scelto.

La tecnologia e la situazione pandemica hanno cambiato molte delle esigenze dei consumatori accelerando alcuni cambiamenti già in atto, che oggi più di ieri cercano personalizzazione e un servizio multicanale. Sebbene gli italiani siano connessi per oltre

6 ore al giorno ad Internet e quasi 33 milioni di italiani acquistano online, l'analisi che emerge dall'Osservatorio Hybrid Lifestyle sottolinea come, per 1 italiano su 2, l'esperienza d'acquisto nel negozio fisico nel 2022 resti insostituibile, in particolare per la fascia d'età 45-65 anni.

Il 63% ricercherà nell'esperienza di shopping spazi sicuri per controllare il rischio di contagio; l'attenzione alle misure di igiene e sicurezza è aumentata costantemente dall'inizio della pandemia, attestandosi come uno standard necessario. I consumatori sono rassicurati dalla presenza di dispositivi igienizzanti e dagli accessi limitati negli ambienti di più piccole dimensioni.

Al futuro si guarda strizzando l'occhio anche ad ambienti e spazi più accoglienti (39%).

Da non sottovalutare, infine, l'approccio Human2Human (H2H): il 34% degli italiani desidera la presenza di personale in grado di accompagnare e guidare l'esperienza di acquisto.





**PUOI CONTARE
SU DI ME.
TUTTA LA VITA.**

**ENTE MUTUO.
LA TUA SCELTA MIGLIORE,
PER TUTTA LA TUA FAMIGLIA.**

Gli Associati Unione Confcommercio Imprese per l'Italia - Milano, Lodi, Monza e Brianza possono contare su un servizio di assistenza sanitaria dedicato, per tutta la famiglia, a condizioni vantaggiose:

- Visite specialistiche
- Esami diagnostici
- Odontoiatria
- Terapia fisica
- Ricoveri in forma diretta e indiretta
- Rimborso ticket e altri contributi
- Assistenza 24 ore su 24

marketing@entemutuomilano.it • www.entemutuomilano.it • Numero di telefono unico: 02.7750.950



SALUTE E BENESSERE DEDICATI AGLI ASSOCIATI CONFCOMMERCIO IN LOMBARDIA

Ente Mutuo Regionale Unione Confcommercio Società di Mutuo Soccorso, nasce nel 1955 nell'ambito dell'Unione Commercianti; non ha scopi di lucro e ha per oggetto l'assistenza sanitaria dei propri iscritti. Ente Mutuo è riservato agli Imprenditori e Professionisti iscritti alle Associazioni aderenti a Confcommercio Milano - Lodi - Monza e Brianza e alle altre Confcommercio della Lombardia. Nel dicembre del 2009 Ente Mutuo ha ottenuto la Certificazione di Qualità. Le attività svolte, i servizi offerti, le Strutture convenzionate nel corso di più di 60 anni sono aumentate a tal punto che oggi Ente Mutuo si pone a pieno merito tra le prime assistenze sanitarie integrative a livello nazionale.

I nostri numeri

- 25.000 iscritti
- 680 medici e strutture sanitarie convenzionate
- 250.000 prestazioni erogate ogni anno
- Varie formule di copertura

I nostri punti di forza

- Fedele - assiste i Soci per tutta la vita
- Economico rispetto alla maggior parte delle assicurazioni sanitarie
- Esclusivo - riservato ai soci Confcommercio Lombardia
- Veloce - meno tempi d'attesa per visite, ricoveri o esami
- Detraibile fiscalmente

Le nostre proposte per la tutela della tua salute



Assistenza specialistica ambulatoriale ed altri contributi



Assistenza ospedaliera



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera ed altri contributi



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera più completa ed altri contributi

I nostri servizi

- Visite specialistiche
- Esami diagnostici
- Odontoiatria
- Terapia fisica
- Ricoveri in forma diretta e indiretta
- Rimborso ticket e altri contributi
- Assistenza 24 ore su 24

Possibilità di pagamenti rateali grazie a ProFamily

Le sedi

Milano - Corso Venezia, 49 - Salone Piano Terreno
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30 - 16.30
venerdì 8.30 - 15.30

Numero di telefono unico: 02.7750.950

Como - Via Ballarini, 12
Orario sportello: da lunedì a venerdì
9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00

Numero di telefono: 031.2441

Lecco - Piazza Garibaldi 4
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
venerdì 8.30-12.30 / 14.00-16.30

Numero di telefono: 0341.356911

Bergamo - Via Borgo Palazzo 137
Orario sportello: da lunedì a venerdì 8.45-12.00 / 14.15-17.00

Numero di telefono: 035.4120303

Uffici distaccati di Milano:

Casa di Cura S. Camillo

Via Mauro Macchi, 5 - tel. 02 67071816
da lunedì a giovedì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 16.30
venerdì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 15.30

Centro Diagnostico Italiano

Via Saint Bon, 20 - tel. 02 48317592
da lunedì a giovedì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 16.30
venerdì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 15.30

Uffici provinciali presso le Associazioni Territoriali di Unione Confcommercio Imprese per l'Italia - Milano, Lodi, Monza e Brianza

Abbiategrosso - Via Annoni 14	tel. 02 94967383
Binasco - S.S. dei Giovi 8	tel. 02 9055219
Bollate - Via degli Alpini 4	tel. 02 3502814
Bresso - Via Patellani 58/60	tel. 02 66501379
Cassano d'Adda - Via Verdi 5	tel. 0363 61503
Castano Primo - Corso San Rocco 1	tel. 0331 880691
Cernusco S/N - Via XXV Aprile 3	tel. 02 9230715
Cinisello Balsamo - Via Frova 34	tel. 02 66049259
Corsico - Via della Liberazione 26/28	tel. 02 4479582
Desio - Via Diaz 8	tel. 0362 624541
Gorgonzola - Piazza S. Francesco 2	tel. 02 9513320
Legnano - Via XX Settembre 12	tel. 0331 440335
Lissone - Via Madonna 13	tel. 039 482045
Magenta - Via Volta 62	tel. 02 97298074
Melegnano - Via Pertini 18/24	tel. 02 9830768

Melzo - Via Turati 6	tel. 02 9550084
Monza - Via De Amicis 9	tel. 039 360771
Paderno Dugnano - Piazza Matteotti 7	tel. 02 9181247
Rho - Via XXV Aprile 6	tel. 02 9303480
Rozzano - Via delle Mimose 63	tel. 02 8257653
Segrate, Fraz. Rovagnasco - Via Monzese 20	tel. 02 2134518
Seregno - Via Don Minzoni 2	tel. 0362 231234
Sesto S. Giovanni - Viale Marelli 5	tel. 02 2621679
Seveso - Corso Marconi 35	tel. 0362 506724
Vaprio d'Adda - Via Vanvitelli 32	tel. 02 90966402
Vimercate - Largo Pontida 3/9	tel. 039 6850839

Unione Confcommercio Lodi

Lodi - Via Haussmann 1/B tel. 0371 432106

Per un preventivo gratuito
www.entemutuomilano.it

Imprese storiche/1: fino al 28/2 le domande per il bando di Regione Lombardia e Unioncamere

Presentazione fino alle ore 16 del 28 febbraio delle domande per il Bando imprese storiche verso il futuro di Regione Lombardia e Unioncamere, con una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro a favore delle imprese del commercio e 1

milione di euro a favore delle imprese dell'artigianato), la cui finalità è quella di supportare le attività storiche e di tradizione iscritte nell'elenco regionale (negozi e locali storici, botteghe artigiane storiche) per sostenere e cofinanziare: interventi finalizzati al restauro e alla conservazione di beni immobiliari, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all'attività storica; sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi; passaggio generazionale e trasmissione di impresa.

I contributi a fondo perduto sono previsti sino a 30 mila euro (fino al 50% delle spese ammissibili) con un investimento minimo di 5 mila euro. I beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese lombarde iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.



Le domande devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma digitale sul sito

<http://webtelemaco.infocamere.it>

Imprese storiche/2: finestra unica per le domande d'iscrizione

Segnalare alla propria associazione entro il 1° aprile

Regione Lombardia ha accorpato le due finestre di presentazione annuali delle domande di iscrizione all'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione (15 febbraio e 15 ottobre) in una finestra unica, con termine di chiusura fissato al 15 aprile di ogni anno.

La scadenza per segnalare alla propria associazione di riferimento il materiale relativo alle proposte di riconoscimento storico delle imprese è venerdì 1° aprile.



NOVA MILANESE: NATO IL DISTRETTO DEL COMMERCIO - A Nova Milanese, grazie alla collaborazione tra Amministrazione comunale e Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, è stato costituito il DUC (Distretto del Commercio) riconosciuto da Regione Lombardia il 23 dicembre 2021. Il nuovo DUC si attiva per valorizzare Nova e la sua attrattività migliorando competitività e offerta di servizi commerciali.



Con Centripresa ho l'opportunità di avere una **gestione della contabilità** su misura e specializzata nella mia categoria! Ma soprattutto dei professionisti che mi danno consulenza, risposte e supporto.



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



Centripresa è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i servizi contabili e fiscali e tutte le attività ad essi correlate.

Centripresa è un "CAF imprese" che ti offre una gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura, con personale qualificato e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle aziende di ogni categoria di commercio, servizi, turismo e professioni. Una grande opportunità riservata solo ai soci di Confcommercio.

Altri servizi offerti: ▶ Apertura partita IVA e dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività ▶ Comunicazione periodica IVA ▶ Versamenti e dichiarazione IMU/TASI ▶ Compensi a terzi e modello 770 ▶ Modello Intrastat ▶ Modello Black list ▶ Spesometro ▶ Assistenza per il contraddittorio con gli uffici ▶ Servizio ai sostituti di imposta per la predisposizione del modello 730 ▶ Servizio di archiviazione ottica sostitutiva ▶ Gestione PEC ▶ Trasmissione e conservazione sostitutiva Fatture elettroniche

CENTRIMPRESA

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

NUMERO DI TELEFONO UNICO: 02.7750.616

Orari dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Per informazioni e preventivi gratuiti info@centripresa.it

Le rilevazioni dell'Osservatorio Competenze Digitali che ha come promotori Assintel e le altre maggiori associazioni del comparto con l'Università Bicocca



Professioni Ict ritorno ai livelli pre-Covid

L'emergenza Covid ha penalizzato solo in via temporanea la crescita della richiesta di figure professionali Ict. È quanto è emerso dalle rilevazioni del primo semestre 2021 dell'Osservatorio Competenze Digitali (www.competenzedigitali.org) sulle ricerche di personale Ict effettuate via web dalle aziende di tutti i settori.

Dati dell'Osservatorio che sono stati presentati nell'evento online "Analisi, trend e impatti della pandemia sulle professioni Ict" da Assintel, l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict, e le altre maggiori associazioni del comparto - Aica, Anitec-Assinform, Assinter Italia - insieme all'Università Bicocca (tutti soggetti promotori dell'Osservatorio). Dopo un calo nei primi mesi del 2020 la domanda è tornata, infatti, ad aumentare con la pubblicazione, nel primo semestre 2021, di circa 51.700 annunci relativi alle professioni Ict, suddivisi in 8 famiglie professionali: Business, Design, Development, Emerging, Process Improvement, Service & Operation, Support, Technical. Dato che torna ad avvicinarsi ai valori pre-Covid: nello stesso periodo del 2019 ne erano stati rilevati circa 57.000. È stato compiuto un focus su tre Regioni rappresentative della situazione italiana - Lombardia, Lazio e Campania - per cogliere le differenze geografiche e dare indicazioni utili per attivare politiche di formazione, re-skilling e strategie d'impresa.

Complessivamente il primo semestre 2020, nelle tre regioni, ha mostrato una riduzione degli annunci pubblicati sul web pari a circa il 21%. Il primo semestre 2021 invece, è tornato sostanzialmente ai valori del 2019.

In Lombardia, nel primo semestre 2021 ci sono stati 17.000 annunci, leggermente meno dei 17.300 del 2019 e decisamente di più dei 13.200 del 2020.

Le figure dell'area emerging (profili emergenti), che comprende gli specialisti in ambito cloud e big data, sono quelle che hanno resistito meglio all'effetto

della pandemia nel 2019 con 966 annunci nel primo semestre 2019 e 981 nel 2020, in linea con la sempre maggior spinta alla migrazione delle attività sul cloud che sta ormai investendo tutte le aziende.

Alcune professioni hanno invertito la tendenza rispetto al 2019, da negativa nel 2020 a fortemente positiva nel 2021, fra queste il project manager, il data specialist, il solution designer e il digital consultant.

La ricerca dell'Osservatorio contiene per la prima volta anche un'indagine sul cambiamento delle competenze digitali nel corso degli anni, con un confronto fra il primo semestre 2021 e lo stesso periodo del 2015 per comprendere come la domanda di professionalità stia cambiando in termini di conoscenze e competenze richieste e della loro importanza.

L'analisi, in particolare, ha preso in considerazione tre dimensioni: andamento dei posti vacanti, percentuale di skill aggiunte nel 2021 e assenti nel 2015 e variazione della rilevanza delle competenze presenti sia nel 2015 sia nel 2021. Nella "top 5" delle professioni Ict con un tasso di novità più elevato si trovano: esperto in cloud computing, data specialist, solution designer, data scientist e information security manager. Al contrario, account manager, network specialist, systems administrator, esperto in digital transformation e service support sono le figure professionali le cui competenze sono rimaste più simili a quelle del 2015.

L'aumento della crescita di competenze digitali richieste è, però, trasversale a tutte le professioni, con un indice di cambiamento delle skill superiore al 75% tanto per i disegnatori elettrici, quanto per gli impiegati in ambito assicurativo, gli assistenti sociali, gli ingegneri biomedici e gli addetti al montaggio di mobili.



Paola Generali, presidente Assintel

Paola Generali (Assintel): incentivi alle MPMI

Per Paola Generali, presidente Assintel "Le competenze digitali sono la linfa vitale per le aziende dell'Ict e i talenti il loro capitale più prezioso per alimentare l'innovazione continua. Ma se le big tech hanno risorse e notorietà per attrarli, dobbiamo trovare un modo per sostenere anche le micro, piccole e medie imprese del Made in Italy Digitale, che costituiscono la vera struttura del tessuto imprenditoriale sul territorio. Chiediamo un piano di incentivi che consentano alle MPMI di investire sui talenti e dar loro prospettive di remunerazione e crescita competitive. E di cambiare profondamente il sistema scolastico, obsoleto rispetto alla domanda di mercato, a partire dalla scuola primaria e secondaria. Assintel parallelamente sta già lavorando sui territori, insieme alle filiere della domanda e alle istituzioni locali, disegnando progetti finanziati all'interno dei quali sia possibile includere percorsi di formazione digitale su figure specifiche e verticalizzate".



Credito, banche, rating...?
Ho il partner giusto per migliorare il rapporto con le banche e il mio merito di credito. E mi ha fatto anche capire che il Business Plan non serve solo alle start-up!



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

fidicomet
Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio al Turismo ai Servizi e alle Professioni

Fidicomet è il tuo partner per migliorare il tuo profilo finanziario e il tuo profilo di presentazione al sistema bancario per ottenere un migliore accesso al credito. In più avrai a disposizione una serie di servizi per un' **Assistenza Finanziaria di Base** specifica e a costi contenuti per ottenere una corretta gestione d'impresa.

I servizi e le consulenze offerte: ► conoscere lo status finanziario dell'impresa, anche come rilevabile "a sistema" ► adeguare la struttura finanziaria ► evitare errori per l'evoluzione del rating bancario ► Check-up finanziario ► Business Plan ► Report Finanziario d'Impresa, ► Accompagnamento professionale continuo attraverso il Tutor finanziario di impresa

FIDICOMET/ASCONFIDI LOMBARDIA

è la **Cooperativa di Garanzia Fidi** di Confcommercio Milano

Gli uffici si trovano in Corso Venezia, 47 a Milano
e presso le sedi delle Associazioni Territoriali
Tel. 02.7630021 - Fax 02.76300246
fididicomet@asconfidi.it - www.fidicomet.it



E' stato vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

La scomparsa di Arietto Paletti FIMAA Milano Lodi Monza Brianza: uno dei padri della professione di agente immobiliare

Profondo cordoglio per la scomparsa di Arietto Paletti, presidente onorario di FIMAA Milano Lodi Monza Brianza, per 13 anni presidente del CAAM (Collegio degli agenti immobiliari, l'attuale FIMAA MiLoMB), per 9 anni di FIMAA Italia e vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza per due mandati. Commendatore della Repubblica, Arietto Paletti – ricorda FIMAA MiLoMB – è uno dei padri della professione di agente immobiliare, volle fermamente la legge 39/89 che istituì il ruolo della categoria (con l'obbligo della polizza assicurativa a garanzia dei contraenti).

Nato a Fucecchio, in provincia di Firenze (il paese che ha dato i natali a Indro Montanelli), ma milanese pressoché da subito segue il padre commerciante fin da giovanissimo: "ho iniziato a lavorare studiando la sera, diplomandomi ragioniere". Revisore e perito, Paletti è diventato agente immobiliare nel 1950.

Ha sempre creduto nel sindacato e si è adoperato per dare dignità e riconoscimento istituzionale alla professione d'intermediazione immobiliare.

Arietto Paletti ha commercializzato, costruito e frazionato oltre 700 stabili e migliaia di unità immobiliari. E' stato socio e amministratore di 21 società immobiliari. Ha gestito per molti anni circa mille unità immobiliari della Banca Popolare di Milano di cui era membro del Comitato di Sconto (ed ha ricevuto la medaglia d'oro). È stato ideatore e presidente di Borsa Immobiliare e Immodatabank Milano.

Arietto Paletti è stato insignito di medaglie d'oro dal Comune di Milano, dalla Provincia di Milano e dalla Camera di Commercio.



Nella foto Arietto Paletti (primo a sinistra) con il presidente di FIMAA MiLoMB Vincenzo Albanese, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, Lionella e Giuseppe Maggi in occasione del 70esimo anniversario di fondazione del CAAM/ Fimaa MiLoMB

Negli Anni Ottanta del Novecento ha istituito il premio "Papà Paletti" in nome del padre Gilberto, grazie al quale per anni ha premiato immobilieri di tutta Italia su segnalazione delle Camere di Commercio e delle Associazioni di categoria. Con il giornalista Gino Pagliuca (che scrive per il Corriere della Sera) ha pubblicato il libro "Amare Milano e le sue case". Paletti ha svolto anche l'attività di consulente del lavoro e fiscale per oltre 100 aziende e, per dieci anni, ha insegnato uno o due giorni alla settimana, al Liceo Pareto di Losanna.

Ha anche gestito una concessionaria Fiat a Tradate e due concessionarie Lancia a Varese e Gazzada, dove aveva una raccolta di auto Lancia (Ardea, Aprilia, Thema Ferrari, Bentley, ecc.). Inoltre era socio della gioielleria GMP di Milano in via Manzoni, dell'hotel Rosa Bianca di Rapallo e dell'autodromo di Varano De Melegari di Parma (intitolato al figlio Riccardo Paletti).

Info su www.ariettopaletti.it

Quella di agente immobiliare, ha scritto Paletti "È una professione molto bella. Risolviamo i problemi delle famiglie, a meno che non si diano bufale, ma nel nostro lavoro non conviene perché i comportamenti poco professionali fanno presto il giro di tutta la città. Bisogna essere estroversi, pratici e buoni parlatori, aperti a critiche e suggerimenti. Conta anche l'allegria perché una battuta al momento giusto stempera le tensioni e aiuta il compratore e il venditore a riflettere meglio sull'operazione".

L'incontro delle guide turistiche Gitec con l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini

Il board di Gitec, l'Associazione delle guide turistiche aderente alla Confcommercio milanese – guidata dalla presidente Valeria Gerli - ha incontrato l'Arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini. In Lombardia le guide turistiche sono circa duemila, quattrocento solo a Milano. L'incontro con l'Arcivescovo è stata un'occasione per condividere le preoccupazioni sul settore e valutare disponibilità di collaborazione.

Monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale di settore, presente anch'egli all'incontro, si è soffermato sull'importanza del binomio culto/cultura. "I nostri luoghi, ha detto, sono certamente anche luoghi di cultura. E questo taglio non può essere accantonato da noi. La domanda che ci arriva è quindi pertinente: come aiutare a leggere il motivo di fede che ha originato gli edifici e che continua ad abitarli? Chiedercelo insieme, fa bene alle guide turistiche e alla Chiesa".

La delegazione Gitec ha descritto l'attività delle guide e il ruolo dell'Associazione che ha come compito la tutela sindacale e la proposta di formazione di qualità per gli associati. La presidente Gerli ha esposto i problemi che la categoria sta affrontando: dalla necessità di semplificare i processi di accoglienza nei siti artistici di natura religiosa ai fenomeni di concorrenza di accompagnatori volontari che danneggiano l'attività delle guide professioniste. Attività, secondo la presidente di Gitec, che possono avere una funzione in alcune chiese minori, ma non quando alterano il mercato ed escludono le guide in modo esclusivo e sistematico. "Anche perché tanti di noi frequentano



da anni corsi di turismo religioso gestiti direttamente dalla Diocesi, e quindi capaci di specifica lettura dei luoghi".

L'Arcivescovo Delpini ha ripreso i vari temi parlando di alleanza tra la comunità cristiana e il turismo con un equilibrio fra culto e cultura. Ed ha chiesto alla delegazione Gitec di "aiutarci nella promozione delle visite. Non fermandosi solo ai luoghi più noti, che rischiano di mortificare la ricchezza del nostro territorio. Anche questo è un compito comune: promuovere una conoscenza più pertinente della città".

Rilevando l'opportunità di organizzare alcune settimane di turismo mirato, sulle abbazie o sulla Milano paleocristiana. Monsignor Delpini ha poi riconosciuto il ruolo delle guide turistiche: "Siamo consapevoli che i monumenti parlano attraverso di voi. È vostro compito trasformare la curiosità del turista in interesse. Far passare l'idea che i monumenti dicono qualcosa del messaggio cristiano e qualcosa anche dell'uomo contemporaneo cristiano. Fa bene all'umanità entrare nella cultura di un popolo, affrontare le domande che il sacro pone alla storia".



Paolo Giusti

Associazione Italiana Foto & Digital Imaging

AIF, Paolo Giusti il nuovo presidente

L'Assemblea di AIF, Associazione Italiana Foto & Digital Imaging, ha eletto le nuove cariche sociali per biennio 2022-

2023. E' Paolo Giusti, key account del Gruppo Fowa Nital, il nuovo presidente. Giusti succede a Luca Servadei di Polyphoto nella guida dell'Associazione, mentre la vicepresidenza va a Panasonic Italia con Giulia Barbieri Carones.

Il nuovo Consiglio direttivo di AIF vede la presenza dei manager delle più grandi aziende e delle associazioni professionali di categoria operanti nel comparto italiano dell'imaging. Con Paolo Giusti (Fowa Spa e Nital Spa): Giulia Barbieri Carones, digital imaging/communication/headphones marketing supervisor Panasonic Italia (vicepresidente e tesoriere), Luca Servadei, direttore vendite di Polyphoto Spa; Paolo Pozzi, brand & communication director imaging division di Vitec Imaging Solutions

Spa; Davide Vajani, presidente di Ascofoto/Confcommercio; Antonio Barrella, presidente dei fotografi Cna.

"Innanzitutto – ha affermato Paolo Giusti - un doveroso ringraziamento va al Gruppo Fowa Nital che mi ha permesso di acquisire una trentennale esperienza nel mercato fotografico, e al Consiglio direttivo di AIF per la fiducia accordatami. Dal 1979 AIF ha un ruolo di riferimento nel mondo della fotografia in Italia, punto di unione tra industria, distribuzione e utenti finali, senza dimenticare editori e operatori della fotografia, un riferimento unico e autorevole che può e deve indicare le linee guida all'intero comparto di questo mercato, continuando a mirare all'inclusività come strumento di crescita e di sostegno reciproco.

Il settore dell'Imaging si trova già da qualche anno ad affrontare un complicato momento di trasformazione, e la complessità del periodo che stiamo vivendo ha richiesto a ciascuno di noi di modificare i propri comportamenti e il modo di operare. Ciò che ne emerge, tuttavia, è che la fotografia sopravvive a tutte le difficoltà, il suo ruolo è fondamentale nelle nostre vite in quanto non parliamo solo di strumenti tecnologici, ma di emozione, passione e memoria".

Automotive, - 23,5% di immatricolazioni rispetto al pre-Covid Federmotorizzazione: stato di crisi inascoltato

Un anno in frenata il 2021 per l'automotive. L'insicurezza economica e l'instabilità sociale generate dall'emergenza Covid hanno causato un netto calo nelle immatricolazioni rispetto al 2019. Le immatricolazioni – ha fatto il punto Federmotorizzazione Confcommercio - hanno registrato un -23,5% con 1.475.393 unità rispetto al 2019 quando le immatricolazioni furono 1.928.197.

Migliorano timidamente i dati solo nei confronti del 2020 (1.394.172 le auto immatricolate): +5,8% tenendo conto che le imprese del comparto sono rimaste chiuse più di un mese e mezzo a causa del lockdown.

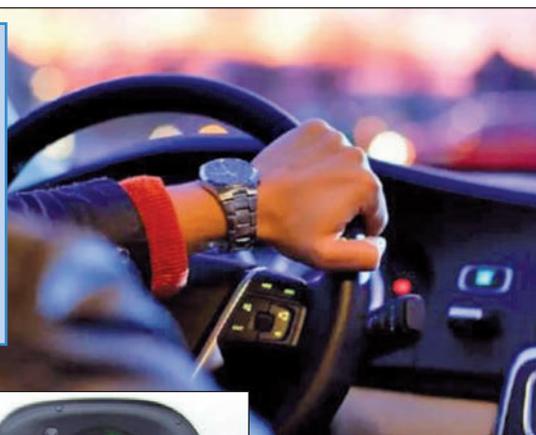
Tra le auto immatricolate nel 2021, hanno ingranato la marcia le ibride elettriche - 427.924 unità - seconde solo alle 437.731 auto alimentate a benzina. Forte l'incremento percentuale delle auto elettriche - +538% - a fronte però di numeri assoluti bassi: il 4,58% del mercato con 67.542 immatricolazioni. L'Ecobonus ha rappresentato una boccata d'ossigeno, ma le non rilevanti risorse sono state esaurite in breve tempo.

“Quello dell'automotive resta uno stato di crisi inascoltato che mette in pericolo l'occupazione di decine di migliaia di addetti, con molti operatori a rischio chiusura. All'unisono con le altre componenti associative del comparto automotive abbiamo più volte invocato – ha rilevato Simonpaolo Buongiardino, presidente di Federmotorizzazione Confcommercio - iniziative concrete di pianificazione strutturale degli incentivi o restere-

mo sempre il fanalino di coda nell'evoluzione del parco circolante (ancora 12 milioni di veicoli ante Euro 4) con tutto ciò che ne consegue non solo per l'ambiente”.

Il comparto dell'automotive conta globalmente oltre 430.000 addetti, compresi gli agenti, con quasi 126.000 aziende attive: vale il 3% del Pil e del gettito fiscale.

“Si stanno pagando – ha proseguito Buongiardino – anche le difficoltà dovute alla carenza e all'aumento di costo di alcune materie prime come i semiconduttori” con tempi di attesa, per la consegna dei veicoli, che in molti casi superano i 3 mesi. Critica anche la modalità di gestione della cosiddetta transizione energetica che si scontra con una realtà oggi acuita dalla carenza di energia e dal caro-bollette “che sta facendo riflettere – ha affermato Buongiardino - sulla sostenibilità di



questa visione, in particolare in termini di costi, disponibilità di energia e infrastrutture. Per la mobilità sarebbe più conveniente e sostenibile utilizzare la tecnologia già disponibile che azzera o quasi le emissioni dei



Il presidente di Federmotorizzazione Simonpaolo Buongiardino: incentivare senza la pregiudiziale della trazione elettrica



Simonpaolo Buongiardino, presidente Federmotorizzazione

motori più evoluti, ed incentivare la ricarica di carburanti sempre più puliti e biocompatibili”.

“D'altra parte – ha proseguito Buongiardino – lo stato attuale della tecnologia elettrica non consente ancora di soddisfare le utenze ad alta percorrenza e le attuali caratteristiche delle batterie saranno oggetto di grandi innovazioni. Le batterie diventeranno molto più leggere, economiche ed efficienti e questo crea una prospettiva di attesa che scoraggia ulteriormente l'acquisto”.

Interessante notare che attualmente la ricarica dei veicoli elettrici, per l'80% avviene attraverso utenze domestiche, dimensione che arriverà presto a saturazione.

“Al Governo – ha concluso Buongiardino – chiediamo perciò con forza un 'bagno' di realismo stanziando incentivi incentrati sulle basse emissioni senza la pregiudiziale della trazione elettrica. Questo fino al consolidamento della tecnologia che parifichi la trazione elettrica a quella endotermica in termini di costi, prestazioni, infrastrutture e disponibilità di energia”.



Avvio da IMIT (manager dell'internazionalizzazione) il programma formativo 2022 (susceptibile di aggiunte e aggiornamenti nel corso dell'anno). Segnaliamo le iniziative a partire da marzo. Numerosi i temi che vengono affrontati: dalla finanza, al management, al digital, all'innovazione con il Focus Paesi. Ai soci IMIT viene data la possibilità di presentare le proprie competenze in qualità di relatori.



Andrea Bonardi, presidente di IMIT

Per contattare IMIT:

tel. 027750320/1 - info@assimit.it

Mercoledì 9 marzo (ore 10.30) – Il mondo del Fashion B2B Russia, CSI, Asia centrale, opportunità di business per l'internazionalizzazione delle aziende italiane dopo il periodo Covid.

Martedì 15 marzo (ore 15) – Italia Ecuador: cooperazione transatlantica

Mercoledì 23 marzo (ore 10.30) – Finanziamenti europei a fondo perduto per l'innovazione

Mercoledì 6 aprile (ore 14.30) – Focus Paese: l'Uruguay

Mercoledì 13 aprile (ore 10.30) – Come identificare il cliente target

Mercoledì 27 aprile (ore 10.30) – AEO, pmi e sviluppo del business internazionale

Venerdì 6 maggio (ore 10.30) – Strumenti UE per le pmi: Accelerator Open e Accelerator Challenge

Venerdì 20 maggio (ore 10.30) – Ecommerce B2C e la customer experience online

Martedì 14 giugno (ore 10.30) – Sviluppo estero, internazionalizzazione. Focus Paese: Russia, CSI, Asia centrale

Lunedì 11 luglio (ore 10.30) – Nation Branding. Costruire e comunicare l'immagine di un Paese all'estero

Martedì 13 settembre (ore 10.30) – Come alcuni aspetti doganali possono tradursi in benefici economici per le aziende

Mercoledì 28 settembre (ore 10.30) – Finanziamenti per l'Africa

Martedì 11 ottobre (ore 10.30) – Business Opportunity Russia/Asia centrale/CSI, case history B2B online

Mercoledì 19 ottobre (ore 10.30) – Il Digital Export (I pilastri di un modello di export, i rischi di internazionalizzazione post Covid e le soluzioni Digital B2B)

Martedì 15 novembre (ore 10.30) – Strategie di internazionalizzazione e marketing digitale per i mercati esteri

Dicembre (data da definire): l'assemblea annuale.

IMIT (manager dell'internazionalizzazione) Gli appuntamenti formativi 2022

Partnership per rafforzare la rappresentanza degli agenti di moda Protocollo d'intesa fra Assomoda e Niam



L'esordio della collaborazione a Pitti Uomo di metà gennaio

Agenti di moda, l'accordo fra Assomoda e Niam: da sinistra Giorgio Magello (presidente Niam) e Maurizio Governa (presidente Assomoda)

Assomoda l'Associazione degli agenti e distributori di moda - in rappresentanza delle consociate Best Showroom, Moda e Sport Piemonte e Moda&Sport Lombardia - ha siglato un protocollo d'intesa con Niam, la nuova associazione degli agenti di moda che, in poco più di un anno di attività, ha richiamato molta attenzione in tutta la filiera della moda.

Per il presidente di Assomoda Maurizio Governa la partnership è "un progetto ambizioso che certifica la necessità di essere uniti nel proposito di tutelare la professione dell'agente di moda nei confronti delle istituzioni che ci hanno recentemente invitato a partecipare al Tavolo della Moda. Un accordo che ci permette di presentarci ora rappresentando un numero più importante di colleghi".

Giorgio Magello, presidente di Niam, ha sottolineato "la volontà comune di approcciare insieme i nuovi impegni" che questo 2022 presenta. "Formazione, giovani, ed in particolare l'innovazione digitale saranno argomenti fondamentali su cui impegnarci insieme".

Il primo atto di collaborazione della partnership fra Assomoda e Niam è stata la partecipazione assieme al Pitti Uomo di metà gennaio (con un desk nel padiglione centrale - piano terra).

informa
Unione

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190
del 23 marzo 1996

Associazione territoriale Confcommercio Alta Brianza Inaugurata la sede della delegazione di Seregno (presso la Scuola di formazione Etass) con la visita del sindaco Alberto Rossi e dell'assessore allo Sviluppo Economico Ivana Mariani



Con il presidente
Ermanno Gatti
e il presidente di ViviSeregno
Maurizio Lissoni

Il sindaco di Seregno Alberto Rossi e l'assessore comunale allo Sviluppo Economico Ivana Mariani hanno visitato (foto) la sede della delegazione di Seregno dell'Associazione territoriale Confcommercio Alta Brianza. L'occasione, con il presidente dell'Associazione Ermanno Gatti e il presidente della rete d'impresa ViviSeregno Maurizio Lissoni, per mostrare ai rappresentanti del Comune i nuovi spazi associativi all'interno della scuola di formazione Etass in via Augusto Mariani 10.

FNAARC: ABROGAZIONE IRAP PER GLI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO COSTITUITI IN FORMA DI DITTA INDIVIDUALE

A decorrere da questo nuovo anno 2022, con la legge di Bilancio, esclusione dell'Irap (l'Imposta regionale sulle attività produttive) per le persone fisiche esercenti attività commerciali ed arti e professioni, compresi gli agenti e rappresentanti di commercio costituiti in forma di ditta individuale. Viene così accolta - sottolinea Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio - la richiesta fatta negli ultimi anni ai vari governi.



Servizi Internet, il nuovo testo degli Usi della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi

Eventuali osservazioni (documentate) entro il 30 marzo

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha approvato il nuovo testo degli Usi nel settore "Fornitura di Servizi di comunicazione elettronica (Internet) - già Internet Providers" (con delibera n. 157 del 20 dicembre 2021).
Chiunque fosse interessato può consultare su www.milomb.

camcom.it/raccolta-usi-milano-monza-brianza-lodi, il nuovo testo degli Usi nel settore dei Servizi di comunicazione elettronica (Internet) e far giungere eventuali motivate e documentate osservazioni entro il 30 marzo. La documentazione dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica certificata cciaa@pec.milomb.camcom.it.

RINVIO DEL XXIII CONVEGNO ANGAISA - Per l'andamento dei contagi Covid (successivamente alla pubblicazione di Unioneinforma di gennaio dove se ne riportava notizia alla pagina 31), è stato annullato da Angaisa, l'Associazione dei distributori idrotermosanitari aderente a Confcommercio, il XXIII convegno nazionale che si sarebbe dovuto svolgere al

MiCo Milano Congressi. Sono numerosi gli appuntamenti che subiscono slittamenti - vedi, nella pagina di fronte, l'aggiornamento sulle manifestazioni fieristiche n.d.r. - e il convegno Angaisa verrà presumibilmente riprogrammato nella tarda primavera. Angaisa organizza, invece, in questi giorni (10 febbraio) il Meeting invernale online.

Da EBiTer Milano
(Ente bilaterale
del terziario)
contributo 2022
a sostegno
della genitorialità
Domande fino
al 18 marzo



Info: <https://www.ebitermilano.it/servizi/contributo-genitorialita-2022>

Fino al 18 marzo i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, possono presentare la domanda per accedere al contributo a sostegno della genitorialità, erogato da EBiTer Milano, l'Ente bilaterale del terziario. Sono beneficiari del contributo – di 250 euro – i lavoratori a tempo indeterminato, gli apprendisti e i lavoratori a

tempo determinato, che svolgono la propria attività nell'area metropolitana di Milano e nella provincia di Monza Brianza presso aziende in regola con il versamento delle quote contributive a EBiTer Milano.



Effetto Covid: date delle fiere riprogrammate

L'andamento dei contagi Covid ha provocato lo slittamento di più appuntamenti fieristici milanesi. Mido, l'evento dedicato all'ottica inizialmente previsto in questo mese di febbraio, è stato riprogrammato al 30 aprile-2 maggio; Bit, la Borsa Internazionale del Turismo (anch'essa prevista a febbraio), si svolgerà dal 10 al 12 aprile. Dal 5 all'8 maggio, invece, è stata riprogrammata Transpotec, la manifestazione per l'auto-trasporto e la logistica (che si sarebbe dovuta svolgere a fine gennaio). Il Salone del Mobile, previsto in origine ad aprile, è stato riposizionato al 7-12 giugno. Expocomfort avrà luogo dal 28 giugno al 1° luglio, Homi dall'11 al 14 marzo e Venditalia dall'11 al 14 maggio.

Mobilità: prorogati al 29 giugno dal Comune di Milano i pass sosta, disabili e accesso Area B e C in scadenza

Nell'ambito delle iniziative volte a limitare la diffusione dei contagi Covid, il Comune di Milano ha prorogato al 29 giugno la scadenza dei permessi di accesso e circolazione in deroga ad Area B e C - ad esclusione dei permessi giornalieri o temporanei - i titoli autorizzativi alla sosta libera sia residenziale sia non residenziale, oltre che all'accesso in corsie preferenziali, in zone a traffico limitato e aree pedonali, nonché i contrassegni di parcheggio per disabili. Gli uffici comunali procederanno al rinnovo dei titoli scaduti e a tutti i nuovi rilasci in forma digitale, ad esclusione dei contrassegni di parcheggio per disabili che continueranno ad essere

rilasciati in formato cartaceo. Le domande per i permessi di Area B si presentano online. Per Area C è previsto l'invio della modulistica anche via email, oltre ovviamente il pagamento attraverso il sito web. Da maggio inoltre è possibile presentare la domanda per i pass disabili anche online e poi scegliere se farsi recapitare il permesso a casa o nell'ufficio proposto.



Rinnovato il Consiglio
Metropolitano della Città

Consiglio Metropolitano: gli eletti del voto di rinnovo

Metropolitana di Milano, composto dal Sindaco metropolitano (che di diritto è il sindaco del Comune capoluogo, quindi Giuseppe Sala, sindaco di Milano) e da 24 consiglieri. Trattandosi di un organo elettivo di secondo grado, hanno avuto diritto di voto solo i sindaci e i consiglieri comunali in carica dei Comuni ricompresi nel territorio della Città metropolitana. Hanno votato 1.502 sindaci e consiglieri comunali, il 71,9% degli aventi diritto. Di seguito gli eletti.
Per "La città dei territori" (lista ecologista solidale civica): Domenico Finiguerra.

Per "Insieme per la Città metropolitana": Francesco

Variato, Alessandro De Vito, Vera Cocucci, Marco Segala.

Per "Fratelli d'Italia": Alberto Pozzoli, Guglielmo Villani.

Per "Lega Salvini premier": Roberto Di Stefano, Samuele Piscina, Raffaele Cucchi, Ettore Fusco.

Per "C+Milano Città Metropolitana": Francesco Vassallo, Alfredo Negri, Michela Palestra, Bruno Ceccarelli, Beatrice Uguccioni, Diana De Marchi, Roberto Maviglia, Dario Veneroni, Sara Bettinelli, Giorgio Mantoan, Daniela Caputo, Daniele Del Ben, Aurora Impiombato Andreani.



Iniziativa Confcommercio realizzata in collaborazione con la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa

liano - metteranno in campo nei prossimi anni per innovare modelli di produzione, distribuzione e offerta di servizi. L'obiettivo è quello di dare evidenza dei benefici che comportamenti sostenibili determinano non solo in termini di competitività e di

“Imprendigreen” Marchio alle imprese virtuose nella sostenibilità ambientale



Confcommercio ha lanciato “Imprendigreen”, iniziativa che punta a qualificare e rafforzare l'impegno alla sostenibilità ambientale del terziario. “Imprendigreen” costituisce l'asse portante del più ampio progetto “Confcommercio per la sostenibilità” con il quale si intende dare un contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Tre livelli di eccellenza: tre, quattro, cinque stelle

“Imprendigreen” – ha spiegato Giovanni Acampora – componente di Giunta Confcommercio con l'incarico per la transizione ecologica e la sostenibilità “è un'idea nata in Confcommercio e realizzata in collaborazione con la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa”. Con “Imprendigreen” si vuole raggiungere il duplice scopo di creare benefici ambientali e sviluppare nuove forme di economia attraverso una serie di azioni volte a sensibilizzare, formare e accompagnare le imprese nella transizione da un'economia lineare a un'economia circolare. Ma anche a cogliere tutte le opportunità che i programmi e i fondi europei e nazionali - come il Green deal europeo e il PNRR ita-

performance ambientali, ma anche di effetti positivi sia sociali sia economici per l'intera collettività. Il riconoscimento dei comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale avviene attraverso l'assegnazione di un marchio che sarà rilasciato all'impresa (o anche all'associazione) che avrà raggiunto una soglia minima di punteggio determinata dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa sulla base dei più autorevoli standard nazionali ed internazionali di riferimento. Per conferire il giusto rilievo alle buone pratiche di sostenibilità, il marchio “Imprendigreen” sarà attribuito sulla base di tre diversi livelli di eccellenza (tre, quattro e cinque stelle) in relazione alla diversa intensità dell'impegno ambientale.

CONFCOMMERCIO MILANO SVILUPPA IL TUO LAVORO CON LE CONVENZIONI E IL NETWORKING TRA TE E LE AZIENDE ASSOCIATE



Con Confcommercio Milano hai tante vantaggiose convenzioni per te e per i tuoi collaboratori. Sarai parte di un network per poter trovare i fornitori ideali, professionali e di fiducia, inoltre potrai tu stesso proporti come fornitore di tutti gli altri associati e dei loro dipendenti.

Confcommercio Milano, l'Unione di quelli che cercano nuove opportunità di business e di risparmio con la collaborazione e il networking.

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


UNIONE
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

CONFCOMMERCIO MILANO TI PROPONE GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI CON LO SCONTO DEL 20%



Confcommercio Milano con Promo.Ter Unione

ti offre un servizio di amministrazione del personale garantendoti:

- Predisposizione ed **elaborazione dei dati delle retribuzioni** e dei relativi oneri sociali
 - Tramite la Direzione Sindacale di Confcommercio Milano,
- Assistenza nei rapporti con gli Enti – INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ITL e Centri per l'Impiego
 - **assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro**, nelle assunzioni e/o licenziamenti
 - Gestione ed assistenza in caso di richiesta ammortizzatori sociali.

**In più per i nuovi soci o per chi non ha mai utilizzato questo servizio,
è riservato uno sconto del 20% sul cedolino.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te